

VERBALE n. 3 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria telematica del 24 febbraio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 9:38, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.02.2021 prot. n. 37938 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Informativa in merito agli adempimenti ed ai provvedimenti assunti in esecuzione della richiesta di resa dei conti giudiziale (anni 2016, 2017, 2018 e 2019) di cui alla Nota Prot. n. 0000026 del 16/09/2020, assunta al Protocollo di Ateneo con il n. 82682 in data 18/09/2020, della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale - Regione Umbria;
4. Gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo. Determinazioni;
5. Interventi di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi di Palazzo Murena - Commessa 01-23;
6. Accorpamento Commessa 19-51 "messa a norma di alcuni locali ai piani secondo, terzo e quinto edificio Chimica A ed al terzo piano edificio Chimica B" con Commessa 11-04 "adeguamento di cappe aspiranti da laboratorio dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Scienze Farmaceutiche, Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali";
7. Progetto di miglioramento sismico e adeguamento antincendio ex Salamandra - approvazione progetto definitivo primo stralcio lavori (ciminiera);
8. Convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie relativa alla Valutazione del rischio biologico negli ambienti lavorativi dell'Ateneo: monitoraggio di Legionella e di altri microrganismi negli impianti di distribuzione dell'acqua, di condizionamento dell'aria e sulle superfici - Determinazioni;
9. Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo - Legge n. 240/2010, art. 23, comma 1 - A.A. 2021/2022;
10. Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 - A.A. 2019/2020;
11. Attivazione V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2020/2021;

12. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";
13. Accordo di collaborazione internazionale New York University per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum Neuroscienze – approvazione;
14. Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio)- Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore del Dott. Matteo Sgorbati – approvazione;
15. Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio)- Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore di Xiaoxiao Xu – approvazione;
16. Accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) – approvazione;
17. Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'USL Umbria n. 1 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei Comuni di Perugia e Assisi – A.A. 2020/2021;
18. Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei Comuni di Terni, Narni e Foligno – A.A. 2020/2021;
19. Approvazione convenzione per l'adesione al contratto tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e Servizi Diffusionali s.r.l., finalizzato alla fornitura del servizio di consultazione on-line dei giornali (contratto Simul News®);
20. Consorzio ITALBIOTEC. Modifiche di Statuto – approvazione;
21. Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": approvazione;
22. Cancellazione credito nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT);
23. Fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;
24. Fornitura centralizzata di gas tecnici puri e miscele di calibrazione per le esigenze e i consumi dei Laboratori dei vari Dipartimenti dell'Ateneo;
25. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "MUL.TY. ASSET-LAB srl": determinazioni;
26. Proposta di cessione del trovato dal titolo: "Trasduttore di vibrazioni passivo integrabile in trasponder senza fili": determinazioni;
27. Misura 16.7.1 del PSR Umbria. Presentazione domanda di sostegno progetto "MARTANI BIKE DISTRICT": determinazioni;
28. Designazione componenti Commissione di Ateneo per l'A.A. 2020/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di

ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo”;

29. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
30. Varie ed eventuali;
31. Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 –SC 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale – Dipartimento di Fisica e Geologia – autorizzazione;
32. Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica – Dipartimento di Ingegneria – autorizzazione;
33. Proposta di chiamata della Dott.ssa Camilla Caporicci su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese - Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M.168 del 9 aprile 2018 in luogo del D.M. 83 del 14 maggio 2020 – approvazione;
34. Proposta di chiamata del Dott. Paolo Gorello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – approvazione;
35. Proposta di chiamata del Dott. Luca Rocchigiani su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – approvazione;
36. Proposta di chiamata del Dott. Alessandro Di Michele su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD

CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - approvazione;

37. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni per il finanziamento del Progetto di Ricerca Radiocirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome e del posto di Professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 art. 1, comma 12, Legge 230/2005 - SC 06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - autorizzazione;
38. Modifica imputazione n. 6 posti di Professore di II fascia in attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 dal D.M. 84/2020 al D.M. 364/2019 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - autorizzazione.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

E' presente, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

E' presente, altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Per l'Area "Medicina", non risulta ancora nominato alla data della seduta, il nuovo rappresentante quale componente interno.

Risultano presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 11:00, al termine della trattazione del punto n. 20) all'odg, si disconnette la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO;
- alle ore 11:27 al termine della trattazione del punto n. 30) all'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 31 al n. 38 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5) al n. 8) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 9) al n. 18) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 19) al n. 24) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 25) al n. 27) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.

- relativamente alla trattazione del punto n. 28) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI.



Delibera n. 42

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del 27 gennaio 2021 del Consiglio di Amministrazione per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

- Apre le comunicazioni informando il Consiglio sullo stato della campagna vaccinale del personale universitario. Ringrazia l'amministrazione centrale per la verifica e il diretto invio al MUR dei dati del personale, senza alcuna incombenza per quest'ultimo, rispondendo al principio per cui un'amministrazione efficiente non dovrebbe mai richiedere al personale informazioni delle quali è già in possesso. Nei prossimi giorni il Rettore e il Direttore Generale invieranno a tutto il personale le procedure per aderire alla campagna vaccinale.
- Comunica l'avvenuto avvio delle celebrazioni per i 7 secoli della fondazione del corso di laurea in Medicina e Chirurgia; la cerimonia che si è svolta la scorsa settimana è stata sobria ma solenne e ringrazia tutti i colleghi che si sono adoperati per l'organizzazione. Esprime il suo dispiacere per la mancata presenza del Consiglio, del Senato, degli studenti e del personale tutto. Comunica che il S.S. Papa Francesco ha rinnovato per l'occasione la bolla papale esprimendo compiacimento per l'attività svolta nei secoli da parte dei medici della scuola di Medicina dell'Ateneo e in particolare per l'attività svolta in questa fase pandemica. L'invio di una bolla papale rappresenta un messaggio augurale, ma sottolinea anche il rilievo che oggi viene dato alla nostra istituzione universitaria. Riferisce anche delle numerose lettere ricevute, tra cui quella del Ministro della Salute e del Presidente della CRUI, che hanno dato la possibilità di ricordare all'Italia che una delle più antiche scuole di medicina al mondo ha sede proprio nel nostro Ateneo. Auspica che quest'anno, nonostante la pandemia, ci sarà la possibilità di svolgere alcuni appuntamenti in presenza per condividere le celebrazioni.
- Riferisce al Consiglio che, insieme al Prorettore, sono iniziati gli incontri con i Direttori di Dipartimento per l'elaborazione del piano di programmazione per il reclutamento e le progressioni del personale docente, con l'obiettivo di giungere alla prossima seduta con una proposta conclusiva. In pre-programmazione sono state già fatte delle scelte, da un lato, l'intenzione di condividere i criteri che dovranno essere i più oggettivi possibili e prevedere logiche di merito, dall'altro, che il fabbisogno dovrà essere bilanciato, non più per singolo dipartimento ma a livello di Ateneo. Il coinvolgimento di tutte le parti è risultato essenziale per una scelta che rappresenta il piano "Recovery fund" del nostro

Ateneo, che influirà sulla crescita e sullo sviluppo dei prossimi anni. Tale scelta, prosegue il Presidente, è sicuramente più faticosa rispetto ad una decisione di vertice ma necessaria per garantire adeguati investimenti strategici. Invita i Consiglieri a leggere l'articolo pubblicato oggi sul Corriere della Sera, in cui vengono rappresentate le Università più performanti dell'ultimo anno. È lusingato nel vedere che la Regione Umbria è stata la migliore a livello nazionale, con una crescita del 30%, la cui percentuale rappresenta la media degli Atenei sul territorio regionale. Vuole sottolineare che l'Università degli Studi di Perugia nell'ultimo anno ha registrato una crescita pari al 40%. In occasione del prossimo brainstorming di Ateneo, che sarà focalizzato sul futuro delle Università, invita i Consiglieri sia interni che esterni, a partecipare con i loro contributi. Il Presidente aggiunge una riflessione relativa alle ristrettezze economiche destinate alle Università sottolineando quanto sia necessario fare scelte virtuose. Riporta il confronto tra l'Università di Harvard, la quale con 26 mila studenti, lo scorso anno ha investito in didattica, ricerca e servizi 5 miliardi di dollari, confrontandola con il Sistema Nazionale Italiano che con 2 milioni di studenti investe poco più di 7 miliardi di euro all'anno.

- Comunica ai Consiglieri che secondo le indicazioni dell'ANAC, l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà essere adottato entro il 31 marzo 2021. Prima della adozione definitiva, si intende aprire una consultazione pubblica sul testo predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza anche a seguito del confronto con i Dirigenti, i Segretari amministrativi, i Referenti anticorruzione nonché con il prezioso supporto del Referente anticorruzione e dei componenti del Presidio a supporto del RPCT. La consultazione pubblica avverrà mediante la pubblicazione del Piano sul sito dell'Ateneo con la possibilità di inviare commenti, suggerimenti e osservazioni utilizzando l'interfaccia di un data base pubblicato sulla stessa pagina.

Alla Comunità accademica verrà data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito al fine di sollecitare la partecipazione al processo di definizione del documento."

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende atto.



Delibera n. 43

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Informativa in merito agli adempimenti ed ai provvedimenti assunti in esecuzione della richiesta di resa dei conti giudiziale (anni 2016, 2017, 2018 e 2019) di cui alla Nota Prot. n. 0000026 del 16/09/2020, assunta al Protocollo di Ateneo con il n. 82682 in data 18/09/2020, della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale - Regione Umbria.

Direttore Generale: Dott.ssa Anna Vivolo

OMISSIS

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 44

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Gestione del Patrimonio Immobiliare di Ateneo. Determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio Istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 14.3.2017, questo Consesso aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista della scadenza, allora prossima (28.4.2018), dei contratti di Global Service aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei "Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca", oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4 (FM4), non appena la stessa fosse stata attivata;

Ricordato inoltre, che nella seduta del 19.7.2017, questo Consiglio, in considerazione della sopravvenuta indisponibilità della convenzione Consip S.p.A. FM4, aveva autorizzato l'avvio dell'iter amministrativo volto all'affidamento dei servizi necessari ad erogare, con continuità, quanto sino ad allora espletato dai *global providers*, previo svolgimento delle procedure di legge per la selezione dei vari contraenti, pur sempre mantenendo, come prima scelta dell'Ateneo, l'adesione alla predetta convenzione Consip S.p.A., in caso di sua aggiudicazione;

Ricordato infine, che nella seduta del 18.7.2018, questo Consiglio, in considerazione della intervenuta scadenza dei contratti di Global Service e del protrarsi della indisponibilità della convenzione Consip S.p.a. FM4, aveva autorizzato la Ripartizione Tecnica a redigere un documento programmatico preliminare (studio di fattibilità), per la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina di Perugia, pur confermando comunque, come prima scelta dell'Ateneo, quella dell'adesione alla convenzione Consip FM4, laddove la stessa venga attivata;

Richiamata la delibera assunta da questo Consiglio nella seduta del 20.3.2019, relativa all'approvazione dell'atto applicativo, basato sull'Accordo quadro di collaborazione stipulato con il Politecnico di Milano, concernente l'affiancamento di questa Università nello sviluppo delle fasi procedurali volte all'affidamento di un

contratto di Facility Management degli edifici universitari, dalla predisposizione del progetto di servizi, come previsto dall'art. 23 c. 14 del D.Lgs n. 50/2016, con la redazione degli studi e dei documenti necessari all'indizione della gara d'appalto (lotto unico/due lotti), sino alla predisposizione dei documenti di gara e dei relativi documenti di assegnazione;

Richiamata altresì la delibera assunta da questo Consiglio nella seduta del 8.10.2019, con la quale è stato disposto il rinvio della trattazione dell'argomento relativo a "Linee guida e bando di gara del servizio di *Facility Management* delle strutture universitarie", basato sullo "Studio di Fattibilità" denominato "*Definizione e attuazione di un nuovo modello logico per la gestione del patrimonio immobiliare in gestione all'Università degli Studi di Perugia*" e sulla "Linea Guida" - che sintetizza i presupposti ed il contenuto del Contratto di Facility Management tipo global service, la procedura di gara da espletare, i criteri di valutazione dei concorrenti e delle offerte - corredata da schema di "Bando di Gara" e "Nota esplicativa al Bando di Gara", al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio;

Fatto presente altresì, che la Ripartizione Tecnica, in esecuzione di quanto deliberato da questo Consiglio nella seduta del 19.7.2017, in precedenza richiamata, ha proceduto all'affidamento, nei tempi previsti, dei singoli servizi atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali), i cui contratti di appalto, alcuni (pulizie) sono attivi in virtù della cosiddetta "proroga tecnica" autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2020 ed altri sono prossimi alla loro scadenza naturale; Ricordato che nella seduta del Consiglio del mese di Ottobre 2020 è stata esposta la "Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo", specificando nella stessa l'esistenza di due vie al fine di garantire la manutenzione degli edifici universitari ed in particolare: Adesione alle convenzioni Consip volte alla manutenzione del patrimonio immobiliare delle pubbliche amministrazioni (FM4, SIE4, Sicurezza) o indizione di autonoma procedura di gara volta all'individuazione di un operatore economico gestore del servizio di Global Service delle strutture Universitarie;

Fatto presente al Consiglio che nel portale di Consip S.p.A. "acquistinretepa", nella sezione dedicata alla convenzione FM4 è comparsa, in data 28.12.2020, dopo una lunga assenza di aggiornamenti per il lotto n.7 (Toscana - Umbria) di interesse per questa Università, l'indicazione che lo stesso è stato aggiudicato in via efficace al fornitore RTI TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE a r.l. (mandataria) con Gruppo ECF Impianti Tecnologici e Costruzioni S.p.a. - Hitrac Engineering Group s.p.a. - Geico

Lender S.p.a. - Società Nazionale Appalti Manutenzioni Lazio Sud S.r.l. - I.F.M. ITALIANA FACILITY – Combustibili Nuova Prenestina S.p.A;

Tenuto conto che nella seduta del Consiglio del 11.02.2021 è stata esposta a questo Consiglio la relazione, redatta dai Dirigenti della Ripartizione Tecnica e della Ripartizione affari Legali, volta ad illustrare il perimetro procedurale all'interno del quale l'Università può operare per ricorrere all'esternalizzazione della conduzione e valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare alla luce dell'aggiudicazione della convenzione Consip Fm4;

Tenuto conto che dall'analisi della suddetta relazione emerge che tutti i servizi essenziali necessari al corretto mantenimento degli immobili universitari sono presenti all'interno della convenzione FM4 di Consip ed inoltre dall'ipotesi dei costi delle due possibili soluzioni si evidenzia che la convenzione FM4 di Consip risulta comportare un risparmio economico rispetto a una eventuale procedura autonoma volta all'affidamento di un servizio di Global Service per le strutture universitarie;

Tenuto conto che in ragione della scelta strategica fatta all'esito della presente istruttoria si renderà, indistintamente dalla preferenza effettuata, necessario agire sui controlli dei futuri contratti in modo puntuale ed efficace attraverso l'utilizzo di personale allo scopo individuato (Building Manager/Supervisore) e appositamente formato;

Rilevata a questo punto la necessità, di individuare, nel più breve tempo possibile, la soluzione immediatamente percorribile, volta ad assicurare con continuità, la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali, gestione aree verdi e manutenzioni impianti di climatizzazione);

Tenuto conto, anche al fine di accelerare i tempi amministrativi volti alla conclusione dell'iter burocratico finalizzato alla sottoscrizione del futuro contratto, che è necessario dare mandato al Direttore Generale di procedere alla determinazione analitica dei costi della soluzione prescelta ed all'assunzione degli atti amministrativi conseguenti e necessari.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente esprime soddisfazione per il metodo che ha voluto adottare al fine di individuare una soluzione condivisa per la gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo. Per mettere i Consiglieri nella condizione di assumere una decisione consapevole, rispetto a una scelta strategica che impegna risorse finanziarie importanti, la Governance ha messo in atto un percorso che si conclude con la delibera odierna. In particolare l'iter ha previsto la presentazione di un'istruttoria, l'analisi dei fabbisogni e

le soluzioni perseguibili: nel Consiglio straordinario dell'11 sono state rappresentate anche le novità emerse e le possibili scelte che l'Ateneo poteva adottare. Ringrazia i Consiglieri per le riflessioni e le osservazioni che sono state inviate nelle ultime settimane e che hanno consentito degli approfondimenti. Lascia la parola alla Direttore Generale per esporre la proposta dell'amministrazione.

La Dr.ssa Vivolo, unendosi ai ringraziamenti per i contributi di approfondimento pervenuti sui ragionamenti che erano stati fatti durante la seduta dell'11 febbraio, comunica ai Consiglieri che all'esito delle riflessioni tra le due alternative, da un lato, la convenzione CONSIP di "Facility management" e, dall'altro, una autonoma procedura di gara per un contratto di "Global service", la proposta dell'amministrazione è di aderire alla convenzione CONSIP per i prossimi 6 anni. Il primo elemento che hanno fatto propendere per tale scelta ha riguardato la legittimità di derogare a CONSIP in favore di un contratto di "Global service", pervenendo alla conclusione che la deroga esporrebbe l'Ateneo a un rischio di censura da parte non solo di ANAC ma anche della Corte dei conti; in secondo luogo l'amministrazione, raccogliendo i suggerimenti inviati rispetto alla necessità, percepita anche dall'amministrazione, di un'attività di verifica qualitativa degli interventi svolti dalle ditte, ha considerato la possibilità di istituire all'interno dell'Ateneo figure di project manager che potranno effettuare un monitoraggio attento degli interventi, riferendo all'amministrazione sull'andamento della convenzione. In ragione della riorganizzazione di Ateneo, nei prossimi anni sarà prevista una formazione al personale della Ripartizione tecnica, che consentirà al termine della convenzione CONSIP, qualora ce ne siano i presupposti, di valutare scelte di tipo diverso. Interviene il prof. Servili che ritiene la proposta dell'amministrazione la più adeguata per l'Ateneo, che grazie alla creazione del team illustrato dalla Dr.ssa Vivolo, attiva un processo più efficace ed efficiente, ad integrazione delle differenze preesistenti con un contratto di Global service.

Il Presidente interviene per evidenziare che la Governance propone una scelta strategica che impegnerà l'Ateneo per tutto il suo mandato, dando la possibilità alla prossima amministrazione di operare scelte diverse. Ritiene importante che questo metodo di lavoro trovi la sua fonte nello Statuto quale impostazione di tipo culturale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del 14.3.2017, con la quale questo Consesso aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista della scadenza, allora prossima

(28.4.2018), dei contratti di Global Service aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei *"Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca"*, oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4 (FM4), non appena la stessa fosse stata attivata;

Vista la delibera del 8.10.2019, con la quale questo Consiglio ha disposto il rinvio della trattazione dell'argomento relativo a "Linee guida e bando di gara del servizio di Facility Management delle strutture universitarie", basato sullo "Studio di Fattibilità" e sulla "Linea Guida" al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio;

Tenuto conto che alcuni contratti di appalto relativi ai servizi atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali, gestione impianti di condizionamento), sono attivi in virtù della cosiddetta "proroga tecnica" ed altri sono prossimi alla loro scadenza naturale;

Considerata l'esposizione delle slide avente ad oggetto "Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo", specificando nella stessa l'esistenza di due vie al fine di garantire la manutenzione degli edifici universitari ed in particolare: Adesione alle convenzioni Consip volte alla manutenzione del patrimonio immobiliare delle pubbliche amministrazioni (FM4, SIE4, Sicurezza) o indizione di autonoma procedura di gara volta all'individuazione di un operatore economico gestore del servizio di Global Service delle strutture Universitarie avvenuta nella seduta dell'ottobre 2020;

Considerato che nel portale di Consip S.p.A. "acquistinretepa", nella sezione dedicata alla convenzione FM4 è comparsa, in data 28.12.2020, dopo una lunga assenza di aggiornamenti per il lotto n.7 (Toscana - Umbria) di interesse per questa Università, l'indicazione che lo stesso è stato aggiudicato in via efficace;

Tenuto conto della relazione, redatta dai Dirigenti della Ripartizione Tecnica e della Ripartizione affari Legali, volta ad illustrare il perimetro procedurale all'interno del quale l'Università può operare per ricorrere all'esternalizzazione della conduzione e valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare alla luce dell'aggiudicazione della convenzione Consip Fm4 esposta a questo consiglio nella seduta del 11.02.2021;

Tenuto conto che in ragione della scelta strategica fatta all'esito della presente istruttoria si renderà necessario agire sui controlli dei futuri contratti in modo puntuale ed efficace attraverso l'utilizzo di personale allo scopo individuato (Building Manager/Supervisore) e appositamente formato;

Tenuto conto che è necessario dare mandato al Direttore Generale di procedere alla determinazione analitica dei costi della soluzione prescelta ed all'assunzione degli atti amministrativi conseguenti e necessari;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione alla Convenzione Consip relativa a "Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad usi ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché gli immobili un uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca", denominata Facility Management 4;
- ❖ di autorizzare conseguentemente il Dirigente della Ripartizione Tecnica, non appena la convenzione Consip risulterà attiva, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei relativi servizi attivando in tal modo il procedimento di adesione da parte dell'Ateneo e a dare formale comunicazione ai gestori dei servizi in proroga tecnica dell'intenzione dell'Ateneo di recedere dai relativi contratti di appalto;
- ❖ di autorizzare altresì il Direttore Generale ed il Dirigente della Ripartizione Tecnica, per quanto di rispettiva competenza, a procedere alla determinazione analitica dei costi della soluzione prescelta ed all'assunzione degli atti amministrativi necessari e conseguenti al fine di attivare la convenzione Consip, ivi inclusa la gestione organizzativa a supporto che si renderà necessaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 45

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Interventi di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi di Palazzo Murena - Commessa 01-23.

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione procedimenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio nella seduta del 26.6.2012, ha approvato il documento preliminare alla progettazione (DPP), redatto dal Responsabile del Procedimento, Ing. Antonio Giordano, per la realizzazione di un complesso di interventi volti all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI) di Palazzo Murena ed annessa palazzina ex Fisica - Ragioneria;

Ricordato che nella seduta del 17.12.2013, questo Consesso ha approvato il progetto preliminare dell'intervento in trattazione, redatto dallo studio STIG Associato, ed ha altresì autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica a convocare la conferenza di servizi preliminare ai sensi degli artt. 14 e 14bis della legge n. 241/1990 (sul progetto preliminare), al fine di ricevere indicazioni sulle condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri e le autorizzazioni, richiesti dalla normativa vigente;

Preso atto che in data 4.3.2014 si è conclusa la predetta conferenza di servizi preliminare (sul progetto preliminare) il cui esito è stato trasmesso agli enti competenti con nota prot. n. 7108 del 5.3.2014;

Ricordato inoltre che nella seduta del 12.4.2017, è stato autorizzato l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria occorrenti alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo e per la direzione dei lavori dell'intervento in oggetto, autorizzando il Dirigente della Ripartizione Tecnica a convocare la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e s. m. e i. sul progetto definitivo, non appena disponibile, sottoponendo lo stesso, all'esito della predetta conferenza di servizi, all'esame del Consiglio per le determinazioni in merito allo sviluppo delle successive fasi progettuali e di esecuzione dei lavori;

Preso atto che con Decreto del Direttore Generale n. 200 del 20.7.2017 è stato dato avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria necessari alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo e per la direzione dei lavori dell'intervento in oggetto, i quali, con Decreto del Direttore Generale n. 52 del 13.4.2018, sono stati aggiudicati allo Studio STIG;

Preso atto che il contratto dei servizi di ingegneria necessari alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo e per la direzione dei lavori dell'intervento in oggetto è stato

stipulato in data 5.6.2018 e che il progetto definitivo redatto dallo Studio STIG è stato consegnato con nota Prot. n. 97041 del 10.9.2019;

Ricordato che nella seduta del 20.12.2019, è stato autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica a sottoscrivere e inoltrare ai singoli Enti interessati, le istanze per l'ottenimento dei pareri sul progetto definitivo dell'opera in trattazione;

Preso atto che le lavorazioni previste per ottemperare alle normative relative all'ottenimento della certificazione di prevenzione incendi si possono indicativamente sintetizzare nelle seguenti voci:

- opere di adeguamento impianti elettrici e speciali;
- opere di adeguamento impianto idrico antincendio;
- opere impiantistica termoidraulica funzionali all' adeguamento antincendio;
- opere edili connesse con l'adeguamento antincendio degli edifici;

Preso atto che il progetto di intervento prevede interventi per piani e/o semi piani in modo da non precludere l'utilizzo del fabbricato se non nelle porzioni dello stesso oggetto dell'intervento;

Preso atto della relazione, del 9.2.2021 elaborata dal RUP, agli atti della Ripartizione Tecnica, dalla quale si evince quanto segue:

- con nota Prot n. 30427 del 24.3.2020 si è acquisito il parere dei vigili del Fuoco;
- con nota prot. Prot n. 34915 del 15.4.2020 si è acquisito il parere della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche;
- con nota Prot n. 86206 del 29.9.2020 si è acquisita l'autorizzazione paesaggistica dell'intervento in oggetto;
- con nota Prot n. 62192 del 14.7.2020 e in ultimo con la nota Prot n. 110149 del 25.11.2020 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dallo Studio STIG nel rispetto dei pareri ed assentimenti acquisiti sopra richiamati;
- con verbali del 9.2.2021 il progetto redatto dallo Studio STIG è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 con verbale agli atti di ufficio;
- il progetto esecutivo prevede un importo di complessivi € 956 925,67 come da quadro economico di seguito riportato:

		C 01-23 Interventi di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi dell'edificio denominato Palazzo Murena - assegnazione CONSORZIO INTEGRA				
	Lavori	IVA	Importi netto IVA	Importi netto IVA	Importi lordo IVA	Importi lordo IVA
	Intervento 1	10%	€ 640.007,00		€ 704.007,70	
	P	10%		€ 259.120,54		€ 285.032,59
	AP	10%		€ 352.337,50		€ 387.571,25
	C-SIC	10%		€ 28.548,96		€ 31.403,86
L	Totale quadro L		€ 640.007,00		€ 704.007,70	
F	Forniture	IVA	Importi netto IVA	Importi netto IVA	Importi lordo IVA	Importi lordo IVA

	Forniture		€ 0,00		€ 0,00	
		22%		€		€ 0,00
		22%		€		€ 0,00
	Totale quadro F		€ 0,00		€ 0,00	
SC	Supporto al Collaudo	IVA	Importi netto IVA	<i>Importi netto IVA</i>	Importi lordo IVA	<i>Importi lordo IVA</i>
	Attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore		€ 5.000,00		€ 6.100,00	
	accertamenti laboratorio	22%		€ 5.000,00		€ 6.100,00
		22%		€		€ 0,00
	Totale quadro P		€ 5.000,00		€ 6.100,00	
	RIBASSO RPU2	7,0%				
	Lavori RIBASSATI	IVA	Importi netto IVA	<i>Importi netto IVA</i>	Importi lordo IVA	<i>Importi lordo IVA</i>
A	Intervento 1	10%	€ 580.987,79		€ 639.086,57	
	Totale quadro A		€ 580.987,79		€ 639.086,57	
B	Sicurezza					
	Sicurezza Intervento 1	10%	€ 28.548,96		€ 31.403,86	
	Totale quadro B		€ 28.548,96		€ 31.403,86	
C	Somme a disposizione					
	c01) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto		€		€ 0,00	
	c02) Rilievi accertamenti e indagini (UNILAB DD 192/2018)	22%	€ 11 662,50		€ 14 228,25	
	c03) Allacciamenti a pubblici servizi	22%	€ 0,00		€ 0,00	
	c04) Imprevisti	22%	€ 0,00		€ 0,00	
	c05) Acquisizione aree o immobili					
	c06) Accantonamento di cui all'ex art. 12 del D.P.R. 207/2010	10%	€ 0,00		€ 0,00	
	c07) Spese tecniche relative Le spese		€ 104 561,22		€ 128 044,37	

comprendo anche gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.					
c07.1) Incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.	2%		€ 12.190,74		€ 12.190,74
c07.1.1) Incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 PROG-DL STUDIO STIG	2%		€ 3.007,55		€ 3.007,55
c07.2) Prest. tecniche ottenimento CPI STUDIO STIG DDG 436 del 17/12/2012 Imp. 2012/11922 - importo iniziale 23.731,30	22%		€ 6.988,34	4% Cassa	€ 8.866,80
c07.2.1) Progettazione Definitiva ed Esecutiva e Direzione Lavori STUDIO STIG	22%		€ 75.173,59	4% Cassa	€ 95.380,25
c07.2.2) Integrazione Progetto esecutivo secondo dettami AQL STUDIO STIG	22%		€ 5.201,00	4% Cassa	€ 6.599,03
c07.2.3) spese amministrative (es .esame progetto VVFF-deposito comune, ecc)			€ 2.000,00		2.000,00
c07.4) Accordo di collaborazione e consulenze	22%		€		€ 0,00
c07.6) Verifica preliminare della progettazione esecutiva	22%		€		€ 0,00

c08) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	22%	€ 0,00	€ 0,00		
c09) Spese per pubblicita' anac e, ove previsto, per opere artistiche e spese amministrative varie già sostenute		€ 3 160,48	€ 3 160,48		
c10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	22%	€ 4.000,00	€ 4.880,00		
c10.1) Importo stimato per il collaudi	22%		€ 0,00	4% Cassa	€ 0,00
c10.2) accertamenti laboratorio	22%		€ 4.000,00		€ 4.880,00
c.11) Modifiche ai contratti CON COPERTURA		€ 110.000,00	€ 127.000,00		
c.11.1) Modifiche contratto lavori - OPZIONI	10%		€ 60.000,00		€ 66.000,00
c.11.2) Modifiche contratto forniture e servizi - OPZIONI - facchinaggio - traslochi	22%		€ 50.000,00		€ 61.000,00
c.12) Modifiche ai contratti NON COPERTI		€ 242.000,00	€ 280.600,00		
c.12.1) Modifiche contratto lavori - OPZIONI	10%		€ 122.000,00		€ 134.200,00
c.12.2) Modifiche contratto forniture e servizi - OPZIONI - allestimenti	22%		€ 120.000,00		€ 146.400,00

	Spese varie e arrotondamenti		€ 9 122,14		€ 9 122,14	
	Totale quadro C		€ 484 506,34		€ 567 035,24	
	Arredi, allestimenti, attrezzature e forniture					
		22%	€ 0,00		€ 0,00	
		22%	€ 0,00		€ 0,00	
D	Totale quadro D		€ 0,00		€ 0,00	
	TOTALE Q.E. (A+B+C+D)		€ 1 094 043,09		€ 1 237 525,67	
	TOTALE Q.E. (A+B+C+D) - MODIFICHE AI CONTRATTI (c12.1) e c12.2))		€ 852 043,09		€ 956 925,67	
	IMPORTO COPERTURA QE (TOTALE Q.E. (A+B+C+D) - MODIFICHE AI CONTRATTI)				€ 956 925,67	

Dato atto che il quadro economico di intervento prevede la copertura finanziaria per i servizi di trasloco e facchinaggio necessari sia per l'esecuzione dei lavori che per gli spostamenti temporanei di alcuni uffici nel periodo in cui saranno svolti i lavori nei vari piani;

Preso atto che la copertura finanziaria del quadro su esposto (di cui *medio tempore* sono stati utilizzati € 131.242,36) è garantita dalle risorse indicate nella tabella seguente:

		VOCE COAN	U.A.	IMPORTO
PJ	01_23CPIMURENA_1	01.10.02.06.03 - Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	177.624,44
PJ	01_23CPIMURENA_3	01.10.02.06.03 - Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016	448.058,87
SV	551/2021	01.10.02.06.03 - Costi e acconti per interventi	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020	200.000,00

		edilizi su fabbricati	
	TOTALE		825.683,31

Considerato che si renderà necessario formare un team di lavoro misto composto dal RUP, dall'Economo, dal Responsabile di ogni ufficio interessato dai lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dal Responsabile SPP e dall'impresa esecutrice in modo da organizzare le attività senza arrecare rallentamenti o fermi significativi delle attività amministrative della sede centrale;

Ricordato che, medio tempore, sono stati stipulati i contratti per gli accordi quadro lavori con tre operatori economici, che prevedono la possibilità di eseguire lavori ed allestimenti; Valutata positivamente, per ragioni di economia e snellezza dell'azione amministrativa, la possibilità di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro Lavori;

Dato atto che, secondo quanto prevede la procedura di assegnazione diretta prevista nel contratto di accordo quadro stipulato, l'Operatore Economico a cui assegnare l'intervento in oggetto risulta essere il CONSORZIO INTEGRA (P.IVA 03530851207) con il quale è stato sottoscritto il contratto (Prot. 73901 del 21.8.2020) mediante un contratto applicativo (con scrittura privata) da stipulare a cura del Dirigente;

Dato atto che il contratto di accordo quadro lavori consente di esercitare delle opzioni, non vincolanti per questa Amministrazione, quali, ad esempio, dei lavori integrativi e degli allestimenti;

Ricordato che Palazzo Murena è interessato anche dai lavori della Commessa 14-02 relativa alla riparazione dei danni causati dal sisma i cui primi lavori sono stati avviati nel mese di gennaio 2021, la cui durata prevista è di 4 mesi;

Ritenuto opportuno avviare i lavori in oggetto solo una volta definito nel dettaglio, con i soggetti interessati, il piano degli spostamenti che interesseranno le aree ed i piani dell'edificio e solo alla conclusione dell'intervento di riparazione dei danni dal sisma (Comm. 14-02) al fine di evitare interferenze fra i cantieri ed eccessivo disagio alle attività della sede centrale.

Rilevato nel dibattito:

L'Ing Piscini, dirigente della Ripartizione tecnica, illustra gli interventi di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per Palazzo Murena. La sede dell'amministrazione centrale necessita di interventi per la revisione delle vie di fuga e degli impianti elettrici. Al fine di creare il minor disagio possibile, i lavori saranno suddivisi in blocchi e saranno effettuati alla conclusione delle opere che si stanno attualmente svolgendo per il miglioramento sismico. In conclusione, interviene il Presidente invitando

la Dr.ssa Vivolo a condividere con il personale le fasi dei lavori per la messa a norma per ridurre al minimo i disservizi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della deliberazione, assunta nella seduta del 26.6.2012, con la quale è stato approvato il documento preliminare alla progettazione (DPP), redatto dal Responsabile del Procedimento, Ing. Antonio Giordano, per la realizzazione di un complesso di interventi, volti all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI), dell'edificio denominato Palazzo Murena ed annessa palazzina ex Fisica – Ragioneria;

Preso atto della deliberazione, assunta nella seduta del 17.12.2013, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in trattazione, redatto dallo studio STIG Associato ed è stato altresì autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica a convocare la conferenza di servizi preliminare ai sensi degli artt. 14 e 14bis della legge n. 241/1990 (sul progetto preliminare), al fine di ricevere indicazioni sulle condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri e le autorizzazioni, richiesti dalla normativa vigente;

Preso atto della deliberazione, assunta nella seduta del 12.4.2017, con la quale è stato autorizzato l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria occorrenti alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo e per la direzione dei lavori dell'intervento in oggetto;

Preso atto della deliberazione, assunta nella seduta del 18.12.2019, con la quale è stato autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla sottoscrizione ed all'inoltro, ai singoli Enti interessati, delle istanze per l'ottenimento dei pareri sul progetto definitivo relativo alla realizzazione di un complesso di interventi volti all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI) di Palazzo Murena ed annessa palazzina ex Fisica–Ragioneria;

Preso atto che con nota Prot n. 30427 del 24.3.2020 si è acquisito il parere dei vigili del Fuoco, con la nota prot. Prot n. 34915 del 15.4.2020 si è acquisito il parere della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche e con nota Prot n. 86206 del 29.9.2020 si è acquisita l'autorizzazione paesaggistica relative all'intervento in oggetto;

Riscontrato che con nota Prot n. 62192 del 14.7.2020 e in ultimo con la nota Prot n. 110149 del 25.11.2020 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dallo Studio STIG nel rispetto dei pareri ed assentimenti acquisiti sopra richiamati;

Ricordato che l'intervento in oggetto è necessario per l'ottenimento del Certificato di prevenzione Incendi, o atto equivalente, e che la tipologia di lavorazioni previste, per ottemperare alle normative relative al fine di ottenere la certificazione su richiamata, si possono indicativamente sintetizzare come di seguito:

- opere di adeguamento impianti elettrici e speciali;
- opere di adeguamento impianto idrico antincendio;
- opere impiantistica termoidraulica funzionali all' adeguamento antincendio;
- opere edili connesse con l'adeguamento antincendio degli edifici;

Preso atto che il progetto esecutivo è in fase di verifica tramite gruppo nominato con Ordine di servizio n. 37/2020 del 25.10.2020;

Valutata positivamente, per ragioni di economia e snellezza dell'azione amministrativa, la possibilità di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro Lavori;

Riscontrato che, secondo quanto prevede la procedura di assegnazione diretta prevista nel contratto di accordo quadro stipulato, l'Operatore Economico a cui assegnare l'intervento in oggetto risulta essere il CONSORZIO INTEGRA P.IVA 03530851207 ed è possibile assegnare il lavoro in oggetto mediante un contratto applicativo da stipulare a cura del Dirigente, mediante scrittura privata;

Condivisa la proposta formulata dal RUP, contenuta nella relazione 9.12.2020, volta ad attivare quanto necessario affinché si realizzi l'intervento in oggetto secondo le procedure previste nell'accordo quadro lavori stipulato da questo Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto esecutivo in oggetto consegnato con nota Prot n. 62192 del 14.7.2020 e in ultimo con la nota Prot n. 110149 del 25.11.2020, redatto dallo Studio STIG, dell'importo complessivo di € 956.925,67, verificato e validato in data 9.2.2021 ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016;
- ❖ di approvare il quadro economico riportato in premessa pari a complessivi € 956.925,67, di cui medio tempore sono stati utilizzati 131.242,36;
- ❖ di integrare il PJ 01_23CPIMURENA_3 (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016) come segue:
 - di € 200.000,00 mediante partizione dalla voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020 - previa cancellazione della scrittura di vicolo n. 551/2021 (voce coan 01.10.02.06.03.04 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico "UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;

- di € 177.624,44 mediante partizione delle risorse disponibili a valere sul PJ 01_23CPIMURENA_ 1 (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad approvare, con proprio atto, eventuali modifiche al progetto esecutivo, nel rispetto dell'importo del quadro economico su esposto, con potere di modifica dei soli aspetti di dettaglio che si dovessero rendere necessari, per l'assegnazione dei lavori ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione ad assunzione con proprio Decreto gli atti prodromici alla stipula del contratto applicativo ed a sottoscrivere il contratto stesso mediante scrittura privata, secondo quanto previsto dall'Accordo quadro siglato con CONSORZIO INTEGRA (Prot. 73901 del 21.8.2020) apportando le eventuali modifiche di dettaglio ed attivando le eventuali opzioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sempre nel rispetto del contratto citato e dell'importo complessivo del quadro economico di € 956.925,67;
- ❖ di delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a sottoscrivere e inoltrare, ai singoli Enti interessati, le istanze, pareri o assentimenti necessari alla realizzazione dell'intervento in trattazione;
- ❖ di autorizzare l'avvio dei lavori solo una volta definito nel dettaglio il piano degli spostamenti che interesseranno le aree e i piani dell'edificio con i soggetti interessati ed alla conclusione dell'intervento di riparazione dei danni causati dal sisma (Comm. 14-02) al fine di evitare interferenze fra i cantieri ed eccessivo disagio alle attività della sede centrale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 46

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 6) Oggetto: Accorpamento Commessa 19-51 "messa a norma di alcuni locali ai piani secondo, terzo e quinto edificio Chimica A ed al terzo piano edificio Chimica B" con Commessa 11-04 "adeguamento di cappe aspiranti da laboratorio dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Scienze Farmaceutiche, Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali".</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione</i></p>

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 21.11.2018 questo Consiglio ha approvato il progetto esecutivo pari complessivamente ad € 230.000,00 e l'indizione di una procedura ristretta, ai sensi degli artt. 61 e 91 del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di adeguamento di alcune cappe aspiranti da laboratorio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (Commessa 11-04) per un importo di euro 166.511,32 oltre IVA;

Preso atto che con D.D.G. n. 404 del 19.12.2019 il Dirigente della Ripartizione Tecnica è stato autorizzato:

- ad avviare l'iter tecnico-amministrativo per l'affidamento del suddetto intervento, in via principale mediante l'assegnazione di un contratto applicativo basato sull'accordo quadro lavori ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in via subordinata mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;
- ad approvare con proprio provvedimento, gli adattamenti e le modifiche di dettaglio da introdurre nei documenti amministrativi di gara;

Dato atto che i contratti di Accordo Quadro Lavori sono stati firmati con i tre operatori economici aggiudicatari della gara nel mese di agosto 2020;

Ricordato altresì che nella seduta del 25.11.2020 questo Consiglio ha approvato il progetto esecutivo del 1° stralcio funzionale in corso di verifica dei lavori di messa a norma di alcuni locali dei piani secondo, terzo e quinto dell'edificio A e terzo piano Chimica B il cui costo complessivo (incluse le forniture per arredi tecnici) è pari complessivamente ad euro 427.206,13, dando mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di attivare e concludere con propri decreti l'affidamento del contratto mediante lo strumento dell'Accordo Quadro Lavori;

Preso atto della proposta formulata dal RUP nella relazione agli atti della Ripartizione Tecnica (rif. n. 1 del 5.2.2021), di affidare, al fine di ridurre i rischi di interferenza, i

disagi per l'utenza razionalizzando al contempo le procedure amministrative e la gestione dei lavori, l'esecuzione dei lavori delle commesse, 11-04 e 19-51, che riguardano per una parte rilevante gli stessi immobili (Chimica A e Chimica B), ad un unico operatore economico, ricorrendo allo strumento dell'Accordo Quadro Lavori, nel rispetto dell'art. 3.1 "Assegnazione Diretta" e dell'art. 7.4 "Relazione tra ribasso RPU e strumenti richiesti all'appaltatore" del Capitolato Speciale Accordo Quadro Lavori;

Dato atto che nel rispetto del principio di rotazione previsto per gli affidamenti diretti, detto intervento dovrà essere proposto in assegnazione all'ATI F.lli Granieri (contratto Prot. 73585 del 20.8.2020) con un contratto applicativo da stipulare a cura del Dirigente mediante scrittura privata;

Dato atto che applicando il ribasso offerto in fase di gara, come previsto dall'art. 3.1 "Assegnazione Diretta" e dall'art. 7.4 "Relazione tra ribasso RPU e strumenti richiesti all'appaltatore" del Capitolato Speciale Accordo Quadro Lavori, il quadro economico dei due interventi accorpati pari complessivamente ad € 697.416,42 - che include la realizzazione di alcune nuove lavorazioni necessarie per soddisfare ulteriori esigenze manifestate *medio tempore* dai Docenti - risulta come di seguito indicato:

Contatto Applicativi	Imponibile	Iva	Importo totale
Lavori Fase I (messa a norma laboratori di Chimica)	€ 185.645,35	22%	226.487,33
Lavori Fase II (messa a norma di cappe chimiche presso vari dipartimenti)	€ 155.416,12	22%	189.607,67
Integrazione documenti per AQL e pratiche da presentare agli Enti terzi	€ 6.760,00	22%	8.247,20
Totale	€ 347.821,17	22%	424.342,20
Opzioni con copertura finanziaria art. 106 co. 1 lett. a Fase I (arredi laboratori)	€ 157.920,65	22%	192.663,19
TOTALE	€ 505.742,12	22%	617.005,39
Supporto al collaudo e assentimenti/autorizzazioni (righe SC e Aut del q.e.)	€ 4.000,00	22%	4.880,00
Somme a disposizione	€		75.531,03
TOTALE GENERALE QUADRO	€		697.416,42

Considerato che il quadro economico su esposto comprende sia il costo dei lavori da realizzare che l'eventuale fornitura degli arredi e che solo nelle successive fasi del procedimento si potrà stabilire se gli arredi comporteranno un incremento del valore dell'edificio o se saranno da considerare un bene a sé da inventariare;

Considerato che la copertura del costo indicato nel quadro economico è garantita dalle risorse disponibili sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 nei seguenti progetti, di cui medio tempore sono stati utilizzati € 32.873,80 per affidamenti di servizi di ingegneria:

11_04MNCAPPE_1	01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati"	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	39.484,37
11_04MNCAPPE_2	01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati"	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	226.845,12
19_51CHIMICA	01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati"	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	398.213,13

Considerato necessario trasferire le risorse disponibili nei PJ su indicati 11_04MNCAPPE_1 e 11_04MNCAPPE_2 (pari a totali € 266.329,49) al PJ 19_51CHIMICA le cui risorse ammonteranno così a totali € 664.542,62;

Rilevato che nel dibattito:

L'Ing. Piscini illustra il progetto che era già stato sottoposto all'attenzione del Consiglio che prevede, oltre alla messa a norma di alcuni locali del Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie anche la sistemazione di cappe chimiche, elementi di sicurezza per i laboratori per non esporre il personale a sostanze pericolose e nocive. L'accorpamento degli interventi, prosegue l'Ingegnere, viene proposta per una economicità sui costi della sicurezza e per coordinare al meglio le attività, razionalizzando l'intervento anche nelle attività burocratiche.

Interviene il Prof. Gioiello che vede nelle cappe di aspirazione gli strumenti più importanti per la protezione dei rischi legati alla tossicità di sostanze di laboratorio. Chiede dei chiarimenti in base alle modalità adottate per l'individuazione delle cappe su cui fare gli interventi, l'esito dei controlli sulle cappe presenti in Ateneo e se si stia intervenendo su quelle risultate più critiche. Infine, se l'attività sulle cappe prevede l'intera sostituzione del macchinario o solo di alcune parti di esso. Chiede pertanto delucidazioni sulla genesi e sull'impostazione del lavoro che hanno portato a questi interventi.

L' Ing. Piscini specifica che i due interventi presentati erano stati già deliberati e che oggi si richiede l'accorpamento per la gestione dei lavori. Il primo progetto riguarda la messa a norma di 5 laboratori e il rifacimento dei condotti delle cappe, l'acquisto delle cappe chimiche e degli arredi. Contestualmente è stato messo in atto il progetto per la messa a norma degli impianti di aspirazione di vari dipartimenti, a seguito di campionamento, sono stati individuati i più urgenti presso il Dipartimento di chimica,

biologia e biotecnologie, Dipartimento di scienze farmaceutiche e Dipartimento di scienze agrarie alimentari e ambientali.

Il Prof. Gioiello evidenzia l'importanza della messa a norma di tutte le cappe, un argomento importante su cui l'Ateneo potrebbe risponderne. Ritiene che prima di procedere con l'acquisto di arredi valterebbe prioritaria la messa a norma delle cappe, per la sicurezza delle persone che operano in un laboratorio di ricerca o didattico.

Il Prof. Servili si unisce alle riflessioni del Prof. Gioiello, illustrando la situazione presso il Dipartimento di scienze agrarie alimentari ed ambientali e sottolineando la difficile situazione ereditata dall'attuale Governance, conseguenza di una mancanza organizzativa degli anni passati. Riconosce il grande lavoro che è stato messo in atto dall'attuale amministrazione e propone di concentrare tutti gli interventi sulla salute anziché sugli arredi.

Il Presidente interviene sottolineando come nell'ultimo anno la Governance abbia deciso di investire la maggior parte delle risorse disponibili su una messa a norma generale dell'Ateneo, includendo sia edifici

che attività. L'Università ha un patrimonio esteso che negli anni non ha avuto l'adeguata attenzione. Ricorda al Consiglio che la tipologia degli interventi illustrati è stata ereditata dalla precedente amministrazione e, ove possibile considerando lo stato di avanzamento della procedura in corso, sarebbe favorevole a scorporare gli arredi in favore di interventi di sicurezza.

L'Ing. Piscini precisa che l'esigenza sottesa al progetto è quella di effettuare un lavoro completo, finito in tutti i suoi step, concentrando in queste strutture le attività più pericolose.

La Dr.ssa Vivolo interviene precisando che l'ordine del giorno prevede l'accorpamento di due commesse, i cui progetti esecutivi sono già stati deliberati a novembre 2018 dal Consiglio di amministrazione. La proposta di delibera prevede la richiesta di razionalizzazione di questi due affidamenti per concentrare le procedure amministrative e gestionali relative all'esecuzione e i connessi disagi.

Il Prof. Bove sottolinea come l'iter procedurale sia oramai avanzato e, pertanto, pur concordando con le preoccupazioni rappresentate dai Consiglieri, ritiene che uno scorporo degli arredi non porti ad un sostanziale giovamento.

Il Prof. Servili tiene a precisare come il suo sia un intervento di carattere generale volto a delineare una linea di principio.

Il Presidente concorda con tale intervento in quanto rappresenta un metodo di lavoro che la Governance si è dato.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato che nella seduta del 21.11.2018 questo Consiglio ha approvato il progetto esecutivo pari complessivamente ad € 230.000,00 e l'indizione di una procedura ristretta ai sensi degli artt. 61 e 91 del D.Lgs 50/2016, dei lavori di adeguamento di alcune cappe aspiranti da laboratorio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali per un importo di euro 166.511,32 oltre IVA;

Preso atto con D.D.G. n. 404 del 19.12.2019 veniva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare l'iter tecnico-amministrativo per l'affidamento dei citati lavori, in via principale mediante l'assegnazione di un contratto applicativo basato sull'accordo quadro lavori ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in via subordinata mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che i contratti di accordo quadro lavori sono stati firmati con i tre operatori economici vincitori (aggiudicatari) della gara nel mese di agosto 2020;

Ricordato che nella seduta del 25.11.2020 questo Consiglio ha approvato il progetto esecutivo del 1° stralcio funzionale in corso di verifica dei lavori di messa a norma di alcuni locali dei piani secondo, terzo e quinto dell'edificio A e terzo piano Chimica B del costo di euro 427.206,13;

Preso atto della relazione del RUP agli atti dell'Ufficio istruttore;

Visto il quadro economico in premessa pari a complessivi € 697.416,42;

Condivisa l'opportunità per ragioni di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di procedere con l'affidamento dei lavori mediante lo strumento dell'accordo quadro;

Condivisa la necessità di affidare i servizi di direzione lavori mediante il contratto di Accordo Quadro Servizi in fase di stipula;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il quadro economico riportato in premessa il cui costo è pari a complessivi € 697.416,42;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare l'iter per la stipula di un unico contratto per l'esecuzione dei lavori riguardanti sia la Commessa 11-04 (relativa ai lavori di adeguamento di alcune cappe aspiranti da laboratorio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali) che la Commessa 19-51 (relativa ai lavori di messa a norma di alcuni locali dei piani secondo, terzo e quinto dell'edificio A e terzo di Chimica B);
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad assumere, con proprio

Decreto, gli atti prodromici alla stipula del contratto applicativo ed alla sottoscrizione del contratto mediante scrittura privata, secondo quanto previsto dall'Accordo quadro siglato con l'ATI F.Ili Granieri (contratto Prot. 73585 del 20.8.2020) per le seguenti attività:

Contatti Applicativi	Imponibile	Iva	Importo totale
Lavori Fase I (Messa a norma laboratori di Chimica)	€ 185.645,35	22%	226.487,33
Lavori Fase II (messa a norma di cappe chimiche presso vari dipartimenti)	€ 155.416,12	22%	189.607,67
Integrazione documenti per AQL e pratiche da presentare agli Enti terzi	€ 6.760,00	22%	8.247,20
Totale	€ 347.821,17	22%	424.342,20
Opzioni con coperte finanziaria art. 106 co. 1 lett. a Fase I (arredi laboratori)	€ 157.920,65	22%	192.663,19
TOTALE COMPLESSIVO	€ 505.742,12	22%	617.005,39

- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad attivare con proprio Decreto l'opzione per la fornitura degli arredi tecnici di laboratorio e le relative cappe chimiche da inserire nei locali oggetto di intervento in accordo con il Direttore del Dipartimento;
- ❖ di dare atto che la copertura finanziaria del quadro economico su riportato di complessivi € 697.416,42, di cui € 32.873,80 *medio tempore* già utilizzati, è garantita dalle risorse disponibili sul PJ 19_51CHIMICA di € 664.542,62 (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) previa partizione di € 39.484,37 dal PJ 11_04MNCAPPE_1 (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) e di € 226.845,12 dal PJ 11_04MNCAPPE_2 (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 47

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Progetto di miglioramento sismico e adeguamento antincendio ex Salamandra - approvazione progetto definitivo primo stralcio lavori (ciminiera).
--

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che questa Amministrazione ha avviato, a partire dal 2011, la verifica di vulnerabilità sismica di tutto il patrimonio edilizio rilevante ai fini della protezione civile in caso di sisma, come previsto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3274/2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Fatto presente che per alcuni plessi universitari la Ripartizione Tecnica ha ritenuto opportuno, procedere con i servizi di ingegneria relativi alla progettazione preliminare degli interventi strutturali di miglioramento sismico anche finalizzati ad un loro possibile inserimento all'interno della programmazione triennale dei lavori;

Visto il progetto di fattibilità tecnico-economica di miglioramento sismico dell'ex Salamandra sede del Dipartimento di Geologia, in Via Faina a Perugia, approvato da questo consesso nella seduta del 21.11.2018 per un importo di quadro economico di € 150.000,00;

Ritenuto opportuno procedere con un primo stralcio di interventi relativi alla ciminiera storica presente all'interno dell'area in questione;

Considerato che a tale scopo con Determina n. 144 del 30.12.2019 è stato creato il progetto contabile 17_31EXSALAMANDRA di € 35.000,00 (voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di cui *medio tempore* sono stati utilizzati € 5.501,71;

Considerato che il progetto definitivo del 1° stralcio, relativo al consolidamento della ciminiera e valorizzazione estetica del manufatto attraverso la sua illuminazione esterna durante le ore notturne, redatto dall'ing. Eugenio Gramolini, prevede un costo complessivo pari ad € 35.000,00 di cui € 21.897,51 di lavori comprensivi dei costi per la sicurezza come da seguente Quadro Economico;

QUADRO ECONOMICO		
A1)	Importo lavori	€ 17.769,51
A2)	Costi della sicurezza	€ 4.128,00
A3)	Importo complessivo lavori (A1+A2)	€ 21.897,51
	Somme a disposizione	
B1)	IVA sui lavori 10%	€ 2.189,75
B2)	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità	€ 4.250,00
B3)	Contributi previdenziali su spese tecniche 4% (B2)	€ 170,00
B4)	Spese tecniche per relazione geologica	€ 500,00
B5)	Contributi previdenziali su spese geologo 2% su B.4	€ 10,00
B6)	IVA 22% su spese geologo (B.4 + B.5)	€ 112,20
B7)	Spese tecniche per collaudo	€ 900,00
B8)	Contributo previdenziali per collaudo 4% (B.7)	€ 36,00
B9)	IVA 22% su spese tecniche di collaudo (B.7+B.8)	€ 205,92
B10)	Fondo incentivante 2% (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€ 437,95
B11)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 4.290,67
	Totale somme a disposizione	€ 13.102,49
	TOTALE	€ 35.000,00

Considerato che per il "fondo progettazione" previsto dal D.Lgs. 50/2016 ed indicato nel Quadro Economico sopra riportato sono già stati accantonati € 109,31;

Ricordato che il costo dell'intervento in trattazione non è soggetto al monitoraggio previsto dall'art. 2, comma 618 e ss. della L. 244/2007, come modificato dall'articolo 8 della L. 122/2010 in quanto relativa ad un intervento di ristrutturazione edilizia e non di manutenzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la deliberazione assunta nella seduta del 21.11.2018 con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica;

Considerato che il progetto definitivo del 1° stralcio, redatto dall'ing. Gramolini, per il miglioramento sismico dell'edificio "ex Salamandra" limitatamente alla sola ciminiera, comporta un costo di € 35.000,00 come da quadro economico esposto in narrativa;

Ricordato che nel PT 2020-2021, annualità 2021, è prevista l'esecuzione del primo stralcio in trattazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto definitivo di miglioramento sismico ed illuminazione notturna della ciminiera (1° stralcio) presso l'edificio denominato ex-Salamandra, sede del Dipartimento di Geologia, con un quadro economico, riportato in narrativa, di € 35.000,00 che trova copertura nelle disponibilità del progetto contabile 17_31EXSALAMANDRA (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, di cui *medio tempore* sono stati utilizzati € 5.501,71;
- ❖ di delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla sottoscrizione ed all'inoltro, ai singoli Enti interessati, delle istanze, pareri o assentimenti necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- ❖ di autorizzare la redazione del progetto esecutivo del primo stralcio funzionale;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad approvare, con proprio atto, il progetto esecutivo se questo non apporterà variazioni sostanziali rispetto al progetto definitivo approvato in questa seduta, fermo restando il costo complessivo di € 35.000,00 dell'intervento risultante da quadro economico;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica all'affidamento diretto dei lavori, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, anche mediante lo strumento dell'Accordo quadro lavori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 48

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie relativa alla valutazione del rischio biologico negli ambienti lavorativi dell'Ateneo: monitoraggio di Legionella e di altri microrganismi negli impianti di distribuzione dell'acqua, di condizionamento dell'aria e sulle superfici – Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area sviluppo edilizio e sicurezza/Servizio di Prevenzione e Protezione

IL PRESIDENTE

Rilevato che il Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, dispone all'art. 64, comma 1, lett. c), l'obbligo del Datore di Lavoro di provvedere affinché "i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori";

Rilevato, altresì, che il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro dell'Università degli Studi di Perugia individua nel Magnifico Rettore, il soggetto che svolge le funzioni di Datore di Lavoro dell'Università;

Visto il decreto rettorale n. 1060 del 11.6.2014, sottoposto alla ratifica di questo Consesso nella seduta del 25.6.2014, con il quale è stata autorizzata la stipula di una convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Progetto pilota di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Università degli Studi di Perugia", riguardante solo alcuni edifici dell'Ateneo aperti al pubblico;

Vista la D.C.A. del 25.6.2015 con la quale è stata autorizzata la stipula di una convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Progetto di messa a punto e validazione di un sistema di monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo", riguardante tutti gli edifici utilizzati dall'Ateneo per attività istituzionali aperti al pubblico;

Vista la D.C.A. del 19.7.2016, con cui è stato autorizzato il rinnovo di una convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, relativa al "Programma di ricerca dal titolo monitoraggio della presenza di

Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo" con scadenza fissata al 26.7.2020;

Visto il Decreto Rettorale n. 1279 del 24.7.2020 con il quale è stata autorizzata, per il periodo di rallentamento/sospensione delle attività intervenuti del periodo di lockdown dovuto alla pandemia da Covid-19 che non ha consentito una regolare esecuzione delle attività di ricerca e monitoraggio oggetto della convenzione in trattazione, la proroga fino al 31.12.2020 della Convenzione di ricerca con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo dal titolo: "Monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo";

Preso atto della nota, prot. n.100211 del 29.11.2020, con la quale il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con riferimento alla Convenzione in trattazione, considerata l'esperienza e le competenze maturate durante il progetto di ricerca, finalizzato al monitoraggio della presenza di Legionella negli edifici dell'Ateneo, svolto in collaborazione tra il Dott. Ermanno Federici ed il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo nel quinquennio appena trascorso, ha manifestato al Direttore del Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie l'opportunità di proseguire ed implementare le attività di monitoraggio anche per il prossimo quinquennio, integrandole con una più ampia caratterizzazione del rischio microbiologico nei diversi luoghi di lavoro di pertinenza dell'Ateneo;

Preso atto, altresì, di quanto disposto dal Consiglio di Dipartimento suindicato che con Delibera odg. n. 7 del 25.11.2020 ha manifestato all'unanimità parere favorevole alla futura stipula di nuova convenzione per l'esecuzione del programma di ricerca "Valutazione del rischio biologico negli ambienti lavorativi dell'Ateneo: monitoraggio di Legionella e di altri microrganismi negli impianti di distribuzione dell'acqua, di condizionamento dell'aria e sulle superfici", di cui è Responsabile Scientifico Dott. Ermanno Federici;

Preso atto che il Responsabile Scientifico del Progetto di ricerca ha trasmesso, con nota, prot. n. 21160 del 8.2.2021, la relazione conclusiva ed i rapporti di prova evidenziando i risultati del progetto oggetto della convenzione richiamata, relativamente al monitoraggio della presenza di *Legionella spp* nel sistema di distribuzione idrica di tutti i principali edifici dell'Ateneo;

Rilevato che questa Università accoglie positivamente i risultati conclusivi del progetto trasmessi dal Direttore del Dipartimento al termine delle attività previste dalla convenzione e ritiene opportuno proseguire il monitoraggio della presenza di *Legionella spp* nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo;

Visto lo schema di convenzione interna per l'affidamento al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del Programma di ricerca dal titolo "Valutazione del rischio

biologico negli ambienti lavorativi dell'Ateneo: monitoraggio di Legionella e di altri microrganismi negli impianti di distribuzione dell'acqua, di condizionamento dell'aria e sulle superfici", allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, da cui si evince che il Dipartimento mette a disposizione, per un periodo di 60 mesi, le risorse umane e le competenze scientifiche per lo sviluppo del progetto di ricerca, le attrezzature e i materiali necessari per le attività sperimentali, che avranno luogo presso i laboratori di Microbiologia del Dipartimento, a fronte della corresponsione, da parte dell'Ateneo, di un importo di € 35.000,00 (fuori campo di applicazione IVA), per ogni annualità, sufficiente a coprire i costi di campionamento, l'acquisto di reagenti e materiali di consumo e la stipula di un contratto di collaborazione e/o borsa di studio per lo svolgimento dell'attività sperimentale del progetto di ricerca;

Preso atto del programma di ricerca dal titolo "Valutazione del rischio biologico negli ambienti lavorativi dell'Ateneo: monitoraggio di Legionella e di altri microrganismi negli impianti di distribuzione dell'acqua, di condizionamento dell'aria e sulle superfici", agli atti dell'Ufficio istruttore;

Rilevato che l'oggetto della convenzione in parola consente di realizzare una convergenza di interessi, quelli di carattere scientifico del Dipartimento, volti a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti, prima nel progetto pilota e successivamente in quello di messa a punto e validazione del sistema e conseguente implementazione del sistema di controllo, quelli di carattere pratico, dell'amministrazione universitaria, volti alla definizione di procedure di intervento adeguate alla prevenzione della legionellosi, in particolare per evitare il rischio di focolai epidemici che possono essere causati da interventi non adeguati di manutenzione, pulizia e disinfezione;

Considerato che il costo complessivo della convenzione pari ad € 175.000,00 fuori campo di applicazione IVA, per la durata di 60 mesi, da corrispondere al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo del progetto di ricerca oggetto della convenzione, graverà come di seguito precisato:

- la prima delle cinque annualità pari ad € 35.000,00, sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PREVENZION del progetto PREVENZIONE_2021 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;
- le successive quattro annualità, di importo pari ad € 35.000,00 cadauna, sulla voce coan 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PREVENZION del progetto PREVENZIONE dei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi di competenza.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.L.vo n. 81/2008 ed in particolare l'art. 64, comma 1, lett. c), che dispone l'obbligo del Datore di Lavoro di provvedere affinché *"i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori"*;

Vista la relazione conclusiva ed i risultati del programma di ricerca: *"Monitoraggio della presenza di Legionella spp nel sistema di distribuzione idrica degli edifici dell'Ateneo"* trasmessa con nota prot. n. 21160 dell'8.2.2021;

Valutati positivamente, i risultati delle precedenti convenzioni che negli anni si sono susseguite prima nel progetto pilota e successivamente in quello di messa a punto e validazione del sistema ed oggi nella conseguente implementazione del sistema di controllo;

Condivisa l'opportunità di proseguire ed implementare le attività di monitoraggio anche per il prossimo quinquennio, integrandole con una più ampia caratterizzazione del rischio microbiologico nei diversi luoghi di lavoro di pertinenza dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il rinnovo di una convenzione interna con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo secondo lo schema allegato al presente verbale sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per la durata di 60 mesi, relativa alla *"Valutazione del rischio biologico negli ambienti lavorativi dell'Ateneo: monitoraggio di Legionella e di altri microrganismi negli impianti di distribuzione dell'acqua, di condizionamento dell'aria e sulle superfici"*.
 - di far gravare il costo complessivo della convenzione pari ad € 175.000,00 fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo del progetto di ricerca oggetto della convenzione, come segue:
 - la prima delle cinque annualità pari ad € 35.000,00 sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PREVENZION del progetto PREVENZIONE _2021 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

- le successive quattro annualità, di importo pari ad € 35.000,00 cadauna, sulla voce coan 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PREVENZION del progetto PREVENZIONE dei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 49

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo - Legge n. 240/2010, art. 23, comma 1 - A.A. 2021/2022

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, segnatamente, l'art. 23, c. 1 nella parte in cui si dispone che "i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2021/2022;

Considerato che, al fine di dare attuazione alle Linee di indirizzo summenzionate e più in generale alla programmazione didattica dei corsi di studio, è necessario procedere alla determinazione del suddetto 5% per l'a.a. 2021/2022 d'Ateneo;

Valutato di prendere a riferimento l'organico docenti d'Ateneo al 31/12/2020, in considerazione del fatto che il monitoraggio del 5% dell'organico è effettuato dalla Ragioneria Generale dello Stato mediante i dati trasmessi con il Conto Annuale e riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni anno;

Considerato che al 31/12/2020 l'organico docenti d'Ateneo è così composto:

DIPARTIMENTO	ORGANICO DOCENTI DI RUOLO
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	53
ECONOMIA	62
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	49
FISICA E GEOLOGIA	43
GIURISPRUDENZA	45
INGEGNERIA	70
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	41
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	61
MATEMATICA E INFORMATICA	43
MEDICINA CHIRURGIA	172
MEDICINA VETERINARIA	52

SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	65
SCIENZE FARMACEUTICHE	42
SCIENZE POLITICHE	51
Totale complessivo	849

Valutato di procedere alla ripartizione del 5% di Ateneo tra i vari Dipartimenti in modo proporzionale rispetto al rispettivo organico;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 23 febbraio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, segnatamente, l'art. 23, c. 1;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2021/2022;

Considerato che è necessario procedere alla determinazione del 5% dell'organico d'Ateneo per l'a.a. 2021/2022 prendendo a riferimento l'organico docenti d'Ateneo al 31/12/2020, nonché alla sua ripartizione tra i vari Dipartimenti in modo proporzionale rispetto al rispettivo organico;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 23 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di individuare per l'a.a. 2021/2022 il limite del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo, entro cui poter attivare i contratti di insegnamento a titolo gratuito consentiti dall'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010, facendo riferimento all'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso i rispettivi Dipartimenti alla data del 31 dicembre 2020 e di ripartirlo tra i Dipartimenti medesimi con arrotondamento all'unità superiore per frazioni uguali o maggiori a 0,5 come segue:

DIPARTIMENTO	ORGANICO DOCENTI DI RUOLO AL 31/12/2020	NUMERO DI CONTRATTI A.A. 2021/22
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	53	3
ECONOMIA	62	3
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	49	2
FISICA E GEOLOGIA	43	2
GIURISPRUDENZA	45	2

INGEGNERIA	70	4
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	41	2
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	61	3
MATEMATICA E INFORMATICA	43	2
MEDICINA CHIRURGIA	172	9
MEDICINA VETERINARIA	52	3
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	65	3
SCIENZE FARMACEUTICHE	42	2
SCIENZE POLITICHE	51	3
TOTALE COMPLESSIVO	849	43

❖ di consentire compensazioni tramite accordi tra i Dipartimenti interessati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 50

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 – A.A. 2019/2020.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella parte in cui si stabilisce che *"ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari"*;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, emanato con D.R. n. 151 del 8 febbraio 2012, e in particolare l'art. 4 rubricato "Quantificazione della retribuzione aggiuntiva" che stabilisce, tra l'altro, che *"l'importo orario base C per la determinazione della retribuzione aggiuntiva (...) è annualmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, in due differenti importi, di cui uno ridotto nel caso in cui il ricercatore intenda fruire di fondi per sostenere le proprie attività di ricerca"*;

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 13 del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 con la quale è stato disposto, in merito alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo per l'attività didattica svolta nell'a.a. 2014/15, quanto segue:

- di addivenire al computo dell'importo orario della retribuzione medesima *"sulla base della programmazione dei corsi di laurea triennali, magistrali, della SSPL e della Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici, delle ore di didattica ufficiale programmate ed espletate nell'a.a. 2014/2015 nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, nonché delle ore di didattica ufficiale programmate nell'a.a. 2013/2014 ed espletate nell'a.a. 2014/2015 nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria"*;
- di individuare l'importo ridotto della retribuzione aggiuntiva da riconoscere al ricercatore che intenda fruire di fondi per sostenere la propria ricerca nella percentuale del 5% dell'importo ordinario della retribuzione aggiuntiva, affinché il restante 95% possa essere destinato al finanziamento della ricerca stessa e, con tale destinazione, trasferito al Dipartimento di afferenza del ricercatore;

- *di dare mandato al Rettore ad emettere gli atti relativi alla quantificazione dell'importo orario della retribuzione aggiuntiva ed alla successiva liquidazione";*

Valutato di poter confermare i criteri per la determinazione della retribuzione, già stabiliti dal Consiglio di Amministrazione per l'a.a. 2014/15, anche per l'a.a. 2019/2020, come già fatto nei precedenti anni accademici;

Visti i DD.DD.GG. n. 89/2020 e n. 111/2020 con i quali, in applicazione dei suddetti criteri, è stata liquidata la retribuzione in parola riferita all'a.a. 2018/2019;

Dato atto che lo stanziamento presente nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.08.01.01.07.01 "Supplenze e affidamenti a personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, accantonato con scrittura di vincolo n. 2021/81, utilizzabile per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori, per l'anno accademico 2019/2020, risulta essere di € 350.032,00;

Visto il parere favorevole reso da Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 6, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato;

Vista la propria delibera n. 13 del 23 novembre 2016 inerente la determinazione dei criteri per l'attribuzione della retribuzione in parola;

Valutato di poter confermare i criteri summenzionati anche l'a.a. 2019/20, come già fatto nei precedenti anni accademici;

Visti i DD.DD.GG. n. 89/2020 e n. 111/2020;

Dato atto che lo stanziamento presente nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.08.01.01.07.01 "Supplenze e affidamenti a personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, accantonato con scrittura di vincolo n. 2021/81, utilizzabile per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori, per l'anno accademico 2019/2020, risulta essere di € 350.032,00;

Visto il parere favorevole reso da Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di destinare la somma di € 350.032,00, accantonata nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 alla voce COAN

CA.04.08.01.01.07.01 "Supplenze e affidamenti a personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, con scrittura di vincolo n.2021/81, utilizzabile per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori, per l'anno accademico 2019/2020, dividendo il suddetto importo per il monte ore totale equivalente, di cui all'art. 4 del Regolamento citato, calcolato con riferimento al totale delle ore di didattica ufficiale affidate ai ricercatori di ruolo nell'a.a. 2019/2020 sulla base della programmazione dei corsi di laurea triennali, magistrali, della SSPLE, della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici e della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici, nonché delle ore di didattica ufficiale programmate ed espletate nell'a.a. 2019/2020 e delle ore di didattica ufficiale programmate nell'a.a. 2018/2019 ed espletate nell'a.a. 2019/2020 nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

- ❖ di individuare l'importo ridotto della retribuzione aggiuntiva da riconoscere al ricercatore che intenda fruire di fondi per sostenere la propria ricerca nella percentuale del 5% dell'importo ordinario della retribuzione aggiuntiva, affinché il restante 95% possa essere destinato al finanziamento della ricerca stessa e, con tale destinazione, trasferito al Dipartimento di afferenza del ricercatore;
- ❖ di procedere con ogni possibile urgenza alla quantificazione dell'importo orario della retribuzione aggiuntiva e degli importi spettanti ai singoli ricercatori, anche sulla base delle opzioni da questi esercitate in ordine al finanziamento della propria ricerca, al fine di consentire una tempestiva adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 51

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Attivazione V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2020/2021.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "*Sono programmati dalle università' gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni*";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento delle scuole di specializzazione emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2020/2021 ed il relativo regolamento didattico;

Considerato che il regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2020/2021 prevede all'art. 4 un numero di posti disponibili pari a trenta;

Preso atto parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 9 febbraio 2021 in ordine all'attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2020/2021;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021 in merito alla proposta di attivazione del V ciclo della Scuola di specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2020/2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c);

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento delle scuole di specializzazione emanato con D.R. n. 303 del 1 marzo 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a.2020/2021 ed il relativo regolamento didattico;

Considerato che il regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a.2020/2021 prevede all'art. 4 un numero di posti disponibili pari a trenta;

Preso atto parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 9 febbraio 2021 in ordine all'attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2020/2021;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021 in merito alla proposta di attivazione del V ciclo della Scuola di specializzazione in Beni storico artistici per l'a.a. 2020/2021.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attivazione del V ciclo per l'anno accademico 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di trenta iscritti, secondo quanto previsto dal regolamento didattico allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 31 marzo 2021

Delibera n. 52

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Visto il D.R. n. 1542 dell'11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Viste la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della scuola di specializzazione in "Beni storico Artistici" per l'a.a. 2020/2021 ed è stata approvata la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021 in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Visto il precedente punto all'odg in cui è stato deliberato di approvare l'attivazione del V ciclo per l'anno accademico 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Visto il D.R. n. 1542 dell'11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Viste la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della scuola di specializzazione in "Beni storico Artistici" per l'a.a. 2020/2021 ed è stata approvata la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021 in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Visto il precedente punto all'odg in cui è stato deliberato di approvare l'attivazione del V ciclo per l'anno accademico 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e

- formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici" di cui all'allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 53

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale New York University per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum Neuroscienze – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Visto il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra la New York University (Stati Uniti) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum "Neuroscienze", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 17 del 22/01/2021; Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 23/02/2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Visto il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra la New York University (Stati Uniti) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum "Neuroscienze", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 17 del 22/01/2021; Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 23/02/2021.

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 31 marzo 2021

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare"- curriculum Neuroscienze;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 54

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio)- Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore del Dott. Matteo Sgorbati – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore-Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Ghent University (Belgio) a favore del Dott. Matteo Sgorbati, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23/02/2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Ghent University (Belgio) a favore del Dott. Matteo Sgorbati, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;

Approvato nell'adunanza del 31 marzo 2021

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23/02/2021.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Ghent University (Belgio) a favore del Dott. Matteo Sgorbati attualmente iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 55

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio)- Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore di Xiaoxiao Xu – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore-Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta da Ghent University (Belgio) per l'attuazione di una tesi in co-tutela in entrata nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane", presso questa Università a favore del dott. Xiaoxiao Xu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Oriental Languages and Cultures" – presso Ghent University;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23/02/2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta da Ghent University (Belgio) per l'attuazione di una tesi in co-tutela in entrata nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane", presso questa Università a favore del dott. Xiaoxiao Xu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Oriental Languages and Cultures" – presso Ghent University;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23/02/2021.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del Dott. Xiaoxiao Xu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Oriental Languages and Cultures" presso la Ghent University (Belgio), nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" - XXXVI ciclo;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 56

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

IL PRESIDENTE

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07.08.2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo di collaborazione internazionale stipulato tra questo Ateneo ed il Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 08/03/2016, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Visto il parere favorevole alla stipula dello schema di un accordo attuativo in data 18/11/2019 da parte del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Visto l'accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia", pervenuto sottoscritto da Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 12/10/2020 per gli studenti che saranno autorizzati dal Collegio Docenti del corso di dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23/02/2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07.08.2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo di collaborazione internazionale stipulato tra questo Ateneo ed il Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 08/03/2016, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Approvato nell'adunanza del 31 marzo 2021

Visto il parere favorevole alla stipula dello schema di un accordo attuativo in data 18/11/2019 da parte del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Visto l'accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia", pervenuto sottoscritto da Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 12/10/2020 per gli studenti che saranno autorizzati dal Collegio Docenti del corso di dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 23/02/2021.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula dell'accordo attuativo allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" per gli studenti che saranno autorizzati dal Collegio Docenti del corso di dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 57

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<p>O.d.G. n. 17) Oggetto: Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'USL Umbria n. 1 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei Comuni di Perugia e Assisi – A.A. 2020/2021.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Ufficio Orientamento, inclusione e job placement</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la normativa nazionale e regionale che, negli anni, ha disciplinato, anche nel dettaglio, la materia del diritto agli studi universitari, prevedendo la possibilità di assicurare le prestazioni sanitarie alla generalità degli studenti, anche fuori sede;

Richiamato, in particolare, l'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Visto l'art. 6 dello Statuto d'Ateneo ai sensi del quale "[...] *L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo collabora con l'Agenzia per il diritto allo studio, le istituzioni territoriali e altri soggetti pubblici e privati, e assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni [...]*";

Dato atto che l'Università di Perugia è da sempre sensibile alla tematica dell'assistenza sanitaria agli studenti, prevedendo, anche a livello di normativa statutaria e regolamentare, azioni tese a promuovere la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute e al benessere fisico e psicologico;

Rilevato, in particolare, che gli studenti fuori sede di questo Ateneo, domiciliati in Umbria a fini di studio, raramente si avvalgono della possibilità, prevista dalla legge, di scegliere provvisoriamente un medico di assistenza primaria di medicina generale nella sede universitaria, rinunciando a quello nel comune di residenza, preferendo accedere, in modo improprio, ai diversi servizi di emergenza o di Pronto Soccorso;

Considerato, altresì, che, al fine di offrire assistenza sanitaria gratuita alla popolazione studentesca fuori sede, attualmente non correttamente orientata, e di perseguire una

corretta gestione dell'effettiva domanda di assistenza sanitaria, questo Ateneo intende agevolare il ricorso degli studenti alle visite occasionali erogate da medici di medicina generale che intendono aderire su base volontaria;

Dato atto che, con D.R. n. 1099 del 16 giugno 2014, è stata approvata la convenzione tra questa Università e l'Azienda USL n. 1 di Perugia, sottoscritta in data 18 giugno 2014, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Perugia;

Rilevato che la suddetta convenzione è stata rinnovata per i successivi anni accademici e che l'ultimo rinnovo, per l'A.A. 2019/2020, è stato disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020;

Rilevata, altresì, la volontà delle parti di rinnovare la convenzione per un altro anno, poiché il servizio, negli anni precedenti, ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 3/12/2020, avente ad oggetto *Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Attivazione servizio medico di base per gli studenti di Economia del Turismo con sede Assisi"*;

Considerato che, sulla base della predetta delibera, si ritiene di estendere il servizio anche agli studenti domiciliati nel Comune di Assisi;

Ritenuto, altresì, che, sulla base dei dati di spesa riferiti agli anni accademici precedenti si stima, per l'A.A. 2020/2021, un costo del servizio pari a euro 33.500,00;

Considerato che sussiste la disponibilità a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05 "Altri interventi a favore degli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Condivisa la necessità di rinnovare anche per l'A.A. 2020/2021 la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda USL Umbria n. 1 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei comuni di Perugia e Assisi;

Rilevato che la finalità della convenzione è riconducibile al disposto dell'art. 6 dello Statuto a mente del quale l'Università garantisce agli studenti positive condizioni di vita;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinnovare per l'a.a. 2020/2021 la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda USL Umbria n. 1 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nei comuni di Perugia e Assisi, nel testo allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare con proprio provvedimento eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie;
- ❖ di far gravare il costo stimato è pari a euro 33.500,00 - esente IVA ai sensi dell'art.10 del D.P.R.633/1972 - relativo al servizio che verrà erogato dall'Azienda USL Umbria n. 1 (P.I: 03301860544) sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti - Prestazioni di servizi", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 - COFOG MP.M3.P5.07.3 "Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 58

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 18) Oggetto: Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei Comuni di Terni, Narni e Foligno – A.A. 2020/2021.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Ufficio Orientamento, inclusione e job placement</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la normativa nazionale e regionale che, negli anni, ha disciplinato, anche nel dettaglio, la materia del diritto agli studi universitari, prevedendo la possibilità di assicurare le prestazioni sanitarie alla generalità degli studenti, anche fuori sede;

Richiamato, in particolare, l'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Visto l'art. 6 dello Statuto d'Ateneo ai sensi del quale "[...] *L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo collabora con l'Agenzia per il diritto allo studio, le istituzioni territoriali e altri soggetti pubblici e privati, e assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni [...]*";

Dato atto che l'Università di Perugia è da sempre sensibile alla tematica dell'assistenza sanitaria agli studenti, prevedendo, anche a livello di normativa statutaria e regolamentare, azioni tese a promuovere la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute e al benessere fisico e psicologico;

Rilevato, in particolare, che gli studenti fuori sede di questo Ateneo, domiciliati in Umbria a fini di studio, raramente si avvalgono della possibilità, prevista dalla legge, di scegliere provvisoriamente un medico di assistenza primaria di medicina generale nella sede universitaria, rinunciando a quello nel comune di residenza, preferendo accedere, in modo improprio, ai diversi servizi di emergenza o di Pronto Soccorso;

Considerato, altresì, che, al fine di offrire assistenza sanitaria gratuita alla popolazione studentesca fuori sede, attualmente non correttamente orientata, e di perseguire una corretta gestione dell'effettiva domanda di assistenza sanitaria, questo Ateneo intende agevolare il ricorso degli studenti alle visite occasionali erogate da medici di medicina generale che intendono aderire su base volontaria;

Dato atto altresì che, con D.R. n. 1290 del 03 luglio 2014, è stata approvata la convenzione tra questa Università e l'Azienda USL n. 2, sottoscritta in data 14 luglio 2014, per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei Comuni di Terni, Narni e Foligno;

Rilevato che la suddetta convenzione è stata rinnovata per i successivi anni accademici e che l'ultimo rinnovo, per l'A.A. 2019/2020, è stato disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020;

Rilevata, altresì, la volontà delle parti di rinnovare la convenzione per un altro anno, poiché il servizio, negli anni precedenti, ha avuto un riscontro più che soddisfacente;

Ritenuto, altresì, che, sulla base dei dati di spesa riferiti agli anni accademici precedenti si stima, per l'A.A. 2020/2021, un costo del servizio pari a euro 1.500,00;

Considerato che sussiste la disponibilità a valere sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05 "Altri interventi a favore degli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n. 6 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Norme sul diritto allo studio universitario", in forza del quale è previsto che i servizi di medicina generale sono tra gli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale;

Condivisa la necessità di rinnovare anche per l'A.A. 2020/2021 la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda USL Umbria n.2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede e stranieri domiciliati nei comuni di Terni, Narni e Foligno;

Rilevato che la finalità della convenzione è riconducibile al disposto dell'art. 6 dello Statuto a mente del quale l'Università garantisce agli studenti positive condizioni di vita;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinnovare per l'a.a. 2020/2021 la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nei comuni di Terni, Narni e Foligno, nel testo allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare con proprio provvedimento eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie;
- ❖ di far gravare il costo stimato è pari a euro 1.500,00 - esente IVA ai sensi dell'art.10 del D.P.R.633/1972 - relativo al servizio che verrà erogato dall'Azienda USL Umbria n. 2 (P.I: 01499590550) sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti - Prestazioni di servizi", UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 - COFOG MP.M3.P5.07.3 "Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 59

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Approvazione convenzione per l'adesione al contratto tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e Servizi Diffusionali s.r.l., finalizzato alla fornitura del servizio di consultazione on-line dei giornali (contratto Simul News®).</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione per l'adesione al contratto tra CRUI e Servizi Diffusionali s.r.l., finalizzato alla fornitura del servizio di consultazione on-line dei giornali (contratto Simul News®), al quale seguono quattro allegati, acquisito a protocollo al n. 17232 del 4 febbraio 2021;

Considerato che la società Servizi Diffusionali S.r.l. (da ora in avanti anche "Servizi Diffusionali"), è titolata a fornire il servizio di consultazione on-line di giornali e che, per parte loro, le Università hanno un interesse precipuo per l'accesso a un servizio di carattere nazionale (e laddove possibile internazionale) di consultazione di quotidiani e periodici;

Emerso che l'accordo tra CRUI e Servizi Diffusionali comprende l'accesso alla piattaforma Simul News® per la consultazione dei maggiori quotidiani e periodici nazionali, locali ed esteri;

Dato atto che, aderendo al contratto tra CRUI e Servizi Diffusionali, le Università usufruiscono di un listino vantaggioso per l'acquisto degli abbonamenti a quotidiani e periodici oggetto della presente convenzione, nonché dell'accesso gratuito alla piattaforma Simul News®;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia conviene di sottoscrivere la proposta convenzione con la CRUI per consentire a quest'ultima l'esecuzione complessiva del contratto e il monitoraggio della fornitura;

Dato atto che la CRUI procederà ad affidare a Servizi Diffusionali, per una durata contrattuale di un anno, la fornitura del servizio di accesso alla piattaforma Simul News® per le Università;

Considerato, di conseguenza, che l'Università aderisce al contratto tra CRUI e Servizi Diffusionali per la durata del contratto stesso, vale a dire un anno;

Considerato che l'Università assume l'impegno di anticipare a CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare a Servizi Diffusionali quanto ad essa dovuto alle scadenze e con le modalità riportate nella convenzione;

Tenuto conto che nel caso in cui l'Università, per qualsiasi motivo, ritardi nella messa a disposizione di CRUI delle somme da pagare a Servizi Diffusionali alle scadenze previste, Servizi diffusionali può agire in giudizio sia contro CRUI sia contro l'Università inadempiente per le rispettive responsabilità (cfr. le "Premesse");

Visto l'art. 4, secondo cui, al fine di consentire alla CRUI la gestione operativa del contratto con Servizi Diffusionali, ed in particolare di effettuare, alle scadenze pattuite, i pagamenti dovuti a tale società, l'Università si impegna ad effettuare, entro trenta giorni dalla data della nota di debito emessa dalla CRUI, un bonifico a favore di questa, dell'importo che verrà indicato dalla CRUI stessa;

Visto l'art. 5, ai sensi del quale, tra l'altro, l'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e sviluppo dell'accordo, e agli oneri complessivi di gestione, per il tramite del versamento di una quota annuale di adesione compresa nei limiti di cui alla seguente tabella:

Spesa annuale abbonamenti testate	Oneri di gestione
€ 0,00 - 1.000	€ 0,00
€ 1.001 - 2.000	€ 100
€ 2.001 - 3.000	€ 150
€ 3.001 -	€ 200

Ritenuto, in particolare, che per ottenere un buon servizio complessivo (abbonamenti + uso piattaforma), il costo da sostenere da parte dell'Ateneo dovrà essere pari a 2.179,34 euro, di cui 150 euro per costi di gestione ed euro 2.029,34 per gli abbonamenti alle riviste scelte dal Rettore;

Dato atto che l'Ateneo di Perugia da un punto di vista economico tratterà solo con CRUI (anche per il pagamento degli abbonamenti), ossia pagherà a CRUI l'importo totale annuale di 2.179,34 euro;

Considerato che il proposto accordo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 4, comma 2, dello Statuto di autonomia, ove tra l'altro è previsto che *"l'Università cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del suo patrimonio bibliografico, documentario e archivistico; favorisce l'accesso alle risorse informative on-line"*;

Tenuto conto che dall'accordo discendono oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa dunque la competenza di questo Consesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di convenzione per l'adesione al contratto tra CRUI e Servizi Diffusionali s.r.l., finalizzato alla fornitura del servizio di consultazione on-line dei giornali (contratto Simul News®), al quale seguono quattro allegati;

Preso atto che la società Servizi Diffusionali S.r.l. è titolata a fornire il servizio di consultazione on-line di giornali e che, per parte loro, le Università hanno un interesse precipuo per l'accesso a un servizio di carattere nazionale (e laddove possibile internazionale) di consultazione di quotidiani e periodici;

Tenuto conto che l'accordo tra CRUI e Servizi Diffusionali comprende l'accesso alla piattaforma Simul News® per la consultazione dei maggiori quotidiani e periodici nazionali, locali ed esteri;

Condiviso che l'Università degli Studi di Perugia sottoscrive la proposta convenzione con la CRUI per consentire a quest'ultima l'esecuzione complessiva del contratto e il monitoraggio della fornitura;

Preso atto che l'Università aderisce al contratto tra CRUI e Servizi Diffusionali per la durata del contratto stesso, vale a dire un anno;

Preso atto che l'Università assume l'impegno di anticipare a CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare a Servizi Diffusionali quanto ad essa dovuto alle scadenze e con le modalità riportate nella convenzione;

Tenuto conto che nel caso in cui l'Università, per qualsiasi motivo, ritardi nella messa a disposizione di CRUI delle somme da pagare a Servizi Diffusionali alle scadenze previste, Servizi diffusionali può agire in giudizio sia contro CRUI sia contro l'Università inadempiente per le rispettive responsabilità;

Visto l'art. 5, ai sensi del quale, tra l'altro, l'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e sviluppo dell'accordo, e agli oneri complessivi di gestione, per il tramite del versamento di una quota annuale di adesione compresa nei limiti di cui alla seguente tabella:

Spesa annuale abbonamenti testate	Oneri di gestione
€ 0,00 – 1.000	€ 0,00
€ 1.001 – 2.000	€ 100
€ 2.001 – 3.000	€ 150
€ 3.001 -	€ 200

Condiviso, in particolare, che per ottenere un buon servizio complessivo (abbonamenti + uso piattaforma), il costo da sostenere da parte dell'Ateneo dovrà essere pari a 2.179,34 euro, di cui 150 euro per costi di gestione ed euro 2.029,34 per gli abbonamenti alle riviste scelte dal Rettore;

Preso atto l'Ateneo di Perugia da un punto di vista economico tratterà solo con CRUI (anche per il pagamento degli abbonamenti), ossia pagherà a CRUI l'importo totale

annuale di 2.179,34 euro;

Condiviso che il proposto accordo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 4, comma 2, dello Statuto di autonomia, ove tra l'altro è previsto che *"l'Università cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del suo patrimonio bibliografico, documentario e archivistico; favorisce l'accesso alle risorse informative on-line"*;

Tenuto conto che dall'accordo discendono oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa dunque la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di convenzione per l'adesione al contratto tra CRUI e Servizi Diffusionali s.r.l., finalizzato alla fornitura del servizio di consultazione on-line dei giornali (contratto Simul News®), al quale seguono quattro allegati, valido ed efficace per la durata annuale del contratto oggetto di adesione, nel testo allegato al presente verbale, sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di far gravare il costo annuo per l'esercizio 2021 pari a Euro 2.179,34 sulla UA.PG.ACEN.DIRGEN.COMUNATEN - Ufficio Comunicazione istituzionale, social media e grafica, voce COAN CA.04.09.08.06.07.01 "Altre spese per servizi" del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio in corso - Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi Affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 60

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Consorzio ITALBIOTEC. Modifiche di Statuto – approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al ITALBIOTEC, avente come scopo quello di promuovere lo sviluppo delle biotecnologie attraverso la collaborazione tra Università, Centri di ricerche ed altre Industrie a livello nazionale e internazionale; Visto il vigente Statuto del Consorzio ITALBIOTEC, approvato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione dell'adesione al Consorzio in trattazione, di seguito allegato sub lett. M) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota assunta a prot. n. 115120 del 9 dicembre 2020, con la quale il Direttore del Consorzio ITALBIOTEC ha inviato il testo delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Vista la nota prot. n. 4976 del 21 gennaio 2021, con la quale, nel trasmettere la citata nota, è stato richiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Consorzio ITALBIOTEC, di approvare le modifiche statutarie, al fine di consentire agli Organi di Ateneo ogni successiva valutazione in ordine alle determinazioni da assumere;

Vista la nota assunta a prot. n. 15390 del 3 febbraio 2021, con la quale è stata trasmessa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della seduta del 28 gennaio 2021, di approvazione unanime delle modifiche statutarie del Consorzio in trattazione;

Viste le suddette proposte di modifica allo Statuto del Consorzio, come riportate di seguito:

"Articolo 4: cancellazione del paragrafo "tenendo conto proporzionalmente della partecipazione del Consorzio e di ogni Consorziato ai singoli progetti";

- *Articolo 5.a) e 5.b): cancellazione del paragrafo "Diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti (per i Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati e coordinati dal consorzio"*

- *Articolo 5.d): cancellazione del paragrafo "I Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio disporranno di un diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o per la licenza di utilizzo dei risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. In caso di esercizio dell'opzione le condizioni della cessione o della licenza saranno concordate in buona fede con apposito contratto"*

- *Articolo 6: cancellazione del paragrafo "qualora al termine della liquidazione residuo disponibilità, verrà rimborsato ai Consorziati il Contributo di ammissione confluito nel "Fondo Consortile" maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo di riferimento; la maggiorazione non potrà superare il 100% (cento per cento) del contributo versato";*

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i. e 20, comma 2 lett. d., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazione ad enti esterni;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i. e l'art. 20, comma 2 lett. d.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018;

Visto il vigente Statuto del Consorzio ITALBIOTEC;

Viste le note prot. n. 115120 del 9 dicembre 2020, prot. n. 4976 del 21 gennaio 2021 e prot. n. 15390 del 3 febbraio 2021, rispettivamente, del Direttore del Consorzio, della Ripartizione Affari Legali e del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Viste le suddette proposte di modifica dello Statuto del Consorzio ITALBIOTEC, che saranno, a valle del perfezionamento dell'iter di approvazione da parte di tutti gli Enti consorziati, recepite a cura del Consorzio in un testo consolidato dello Statuto;

Valutato e condiviso che le citate modifiche statutarie, come evidenziato dal Consorzio medesimo, appaiono necessarie al fine di rendere il Consorzio maggiormente

compatibile con le norme di partecipazione delle realtà no-profit a vari bandi, in particolare i bandi promossi da Fondazione Cariplo, con cui il Consorzio collabora da molti anni ed è beneficiario di numerosi contributi;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche allo Statuto del Consorzio ITALBIOTEC, come riportate in narrativa;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto per le modifiche del suddetto Statuto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie, che non incidono sulla sostanza dello Statuto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 61

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi"*;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento", con sede presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Perugia, associazione senza fini di lucro istituita nel marzo 2016 da ventidue soci fondatori, tra cui il Comune di Perugia, capofila, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per gli Stranieri, l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio per la Musica, l'Università dei Sapori, altre associazioni culturali e territoriali e alcuni privati, la quale si propone il perseguimento di ogni iniziativa utile alla qualificazione culturale ed artistica della comunità della Città di Perugia mediante l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di rievocazioni commemorative di fatti, avvenimenti e periodi propri del patrimonio storico cittadino e la loro diffusione sul territorio nazionale e internazionale, promuovendo ed organizzando con il Comune di Perugia, quale promotore, l'evento denominato "Perugia 1416";

Vista la comunicazione assunta a prot. n 121971 del 29 dicembre 2020, con la quale è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'Associazione in oggetto per il giorno 13 gennaio 2021, avente all'odg, tra l'altro, la *"Trasformazione della Associazione Perugia 1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento in Associazione di Promozione Sociale, con conseguente variazione della denominazione in Associazione di Promozione Sociale Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia1416 APS) e approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione..."*, senza tuttavia trasmettere il testo delle modifiche statutarie;

Vista la comunicazione dell'11 gennaio 2021, assunta a prot. n. 681, con la quale l'Associazione trasmetteva il testo del nuovo Statuto;

Vista la nota prot. n. 1597 del 12 gennaio 2021, con la quale l'Ateneo, in riferimento all'Assemblea fissata per il 13 gennaio 2021, avente all'ordine del giorno la citata modifica di Statuto dell'Associazione in Associazione di Promozione sociale e l'approvazione del nuovo statuto, chiedeva di rinviare la medesima per permettere l'esame e l'approvazione da parte dell'Ateneo del citato Statuto nella nuova forma giuridica, in quanto la ristrettezza dei tempi con la quale era stata effettuata la trasmissione, non rendeva infatti possibile una compiuta valutazione dello stesso in tempo utile per l'Assemblea;

Dato atto che con nota assunta a prot. n. 2100 del 13 gennaio 2021 il Presidente dell'Associazione comunicava l'impossibilità di rinviare l'Assemblea Straordinaria stante la necessità di completare la trasformazione in Associazione di Promozione Sociale entro il mese di gennaio 2021;

Vista la successiva comunicazione assunta a prot. n. 5705 del 25 gennaio 2021, con la quale il Presidente dell'Associazione trasmetteva, fra l'altro, il verbale dell'Assemblea straordinaria svoltasi in data 13 gennaio 2021, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. N), nella quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Associazione, ora denominata Associazione di Promozione Sociale Perugia 1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia 1416 APS);

Vista la suddetta proposta di modifica allo Statuto dell'Associazione finalizzata in generale ad allineare lo Statuto alla normativa vigente in materia di Associazioni di Promozione sociale di cui al Dlgs. n. 117/2017 in particolare, oltre all'art. 1 recante la nuova denominazione, anche: gli articoli 3 riguardante lo scopo secondo cui *"l'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*, 6 inerente i requisiti per far parte dell'Associazione secondo cui *"possono inoltre rivestire la qualità di associato altri Enti ... senza scopo di lucro"*, 7 inerente i doveri e obblighi degli associati, 9, 10 11, 14 e 15 riguardanti gli organi di governo dell'Associazione (Consiglio Direttivo, Presidente e Assemblea), 19 e 20 relativi agli organi di controllo e 23 inerente lo scioglimento dell'associazione;

Valutato che le citate modifiche rispondono, sostanzialmente, alla necessità di trasformazione dell'Associazione in APS nella prospettiva di partecipazione, in tale nuova forma, ai numerosi bandi per progetti riservati al terzo settore;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i. e 20, comma 2 lett. d., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazione ad associazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i. e l'art. 20, comma 2 lett. d.;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione "PERUGIA 1416 - Passaggio tra Medioevo e Rinascimento",

Vista le comunicazioni assunte a prot. n. 121971 del 29 dicembre 2020, prot. n. 681 dell'11 gennaio 2021;

Vista la nota prot. n. 1597 del 12 gennaio 2021;

Vista la nota prot. n. 2100 del 13 gennaio 2021;

Vista la successiva comunicazione assunta a prot. n. 5705 del 25 gennaio 2021, con la quale il Presidente dell'Associazione trasmetteva il verbale dell'assemblea straordinaria svoltasi in data 13 gennaio 2021, già allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la suddetta proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione in oggetto comportante la sua trasformazione in Associazione di Promozione sociale e la nuova denominazione Associazione di Promozione Sociale Perugia 1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia 1416 APS);

Valutato e condiviso che le citate modifiche, rispondono alla necessità di trasformazione dell'Associazione in APS, nella prospettiva di partecipazione, in tale nuova forma, ai numerosi bandi per progetti riservati al terzo settore;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la trasformazione della Associazione Perugia 1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento in Associazione di Promozione Sociale, con conseguente variazione della denominazione in Associazione di Promozione Sociale Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia1416 APS), unitamente al testo dello Statuto già allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 31 marzo 2021

Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Cancellazione credito nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni (CARIT).

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per ulteriore supplemento di istruttoria.



Delibera n. 62

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Tenuto conto che in applicazione delle disposizioni di legge che vietano l'artificioso frazionamento della spesa, finalizzato a non superare surrettiziamente le soglie di rilevanza comunitaria, l'Ateneo ha già avviato un processo organizzativo e gestionale volto a realizzare la progressiva centralizzazione delle spese in modo da poter garantire il governo centrale delle procedure d'acquisto e ottenere, attraverso contratti di Ateneo, le migliori condizioni sotto il profilo contrattuale ed economico, pur restando invariata in tale ambito la competenza delle singole strutture a procedere ai singoli ordinativi alle condizioni contrattuali predefinite dall'Amministrazione;

Considerato che l'aggregazione dei fabbisogni delle strutture e lo sviluppo di una programmazione d'Ateneo più efficace e sempre più funzionale alle esigenze, consente non solo di ottenere un risparmio complessivo ma anche di rendere efficaci e virtuose le procedure di controllo delle spese, ai sensi di legge e in base alle disposizioni emanate in materia dall'ANAC;

Evidenziato che in relazione alle forniture funzionali alle attività dipartimentali, nell'ambito dei contratti centralizzati i Dipartimenti provvedono, comunque, autonomamente entro i limiti di spesa previsti dal Regolamento dei contratti dell'Università degli Studi di Perugia;

Dato atto che con delibera del 26.3.2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, successivamente integrato dai provvedimenti di volta in volta adottati;

Fatto presente che, al fine di valutare le esigenze da inserire nella suddetta programmazione biennale, è stata effettuata un'analisi delle tipologie di forniture da acquistare riconducibili a macro-categorie, tenendo altresì conto dei consumi storici delle singole strutture e delle scelte di consumo finora effettuate;

Dato atto che tra le esigenze inserite nel programma biennale di servizi e forniture dell'Università degli Studi di Perugia per il biennio 2020-2021 è stata inserita la

fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

Preso atto che nella fase di rilevazione, le strutture di Ateneo interessate alla fornitura di cui trattasi, accanto a ciascun prodotto individuato nell'ambito della suddetta categoria, hanno indicato, anche tenuto conto dello storico degli ultimi anni, la previsione di spesa che si presume sia necessaria per il prossimo futuro (periodo indicativo di riferimento 2021-2023) per il funzionamento delle strutture stesse e che sulla base di tali fabbisogni, è stato determinato il valore complessivo del contratto, presunto e non garantito, per la fornitura triennale di materiale di vetro per laboratori, che ammonta a euro 300.000,00 oltre IVA;

Dato atto che le università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della L. 488/99 (convenzioni CONSIP) (art. 1, c. 449. L. 296/2006 s.m.i. modificato dalla L. 228/2012, dalla L. 114/2014, dalla L. 208/2015); Rilevato che ad oggi la fornitura in trattazione non è oggetto di alcuna convenzione CONSIP, pertanto, risulta necessario esperire un'autonoma procedura di evidenza pubblica;

Fatto presente che l'approvvigionamento di materiali può essere effettuato adottando diverse soluzioni procedurali, tenendo conto che si tratta di importi stimati superiori alla soglia di rilevanza comunitaria (euro 214.000,00);

Considerato che le soluzioni procedurali esperibili sono le seguenti:

A. Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, con sottoscrizione di un contratto d'appalto con il fornitore vincitore della gara.

La procedura di gara in argomento è quella di tipo tradizionale. Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta al bando di indizione della gara e, una volta intervenuta l'aggiudicazione, verrà sottoscritto un contratto d'appalto con l'operatore economico risultato aggiudicatario. Tale procedura risulta vantaggiosa sia in termini di celerità che di economicità, anche procedurale, in caso di approvvigionamenti a tantum, in cui cioè la fornitura viene effettuata a corpo, in un'unica soluzione. Risulta, invece, poco pratica e funzionale nel caso di consegne ripartite su scala annuale e rivolte a una clientela diversificata (Amministrazione, Dipartimenti, ecc.) e con esigenze differenti e propense ad ottenere una certa elasticità di prodotto.

B. Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 per la conclusione di un accordo quadro.

È possibile altresì avviare una procedura di gara mediante un bando istitutivo di un accordo quadro, definito dall'art. 3, comma 1 lett. iii), del D.lgs. n. 50/2016 come "l'accordo concluso con uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire i prezzi, le quantità previste e le condizioni di fornitura durante un determinato periodo

di tempo". A norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, un accordo quadro può essere concluso con un solo operatore o con più operatori.

Nel primo caso, gli affidamenti specifici basati sull'accordo quadro sono aggiudicati, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, con la possibilità per l'Amministrazione aggiudicatrice di consultare l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendo di completare, se necessario, la propria offerta.

Nel secondo caso, ossia quello di un accordo quadro concluso con una pluralità di operatori economici, ciascun accordo è sottoscritto con più operatori e la stipulazione dei singoli contratti attuativi può avvenire previa o senza apertura di un successivo, nuovo confronto competitivo. L'ipotesi di accordo quadro con più fornitori senza rilancio competitivo è percorribile se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture oggetto d'appalto, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo stesso effettuerà la prestazione; tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'ipotesi di accordo quadro con più fornitori con rilancio competitivo prevede che l'aggiudicazione dei singoli contratti attuativi può essere preceduta dalla riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, quando questo non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. Il vantaggio che deriva dalla conclusione di un accordo quadro sta nel notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto sarebbe sufficiente attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo indicando semplicemente i quantitativi richiesti, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'accordo quadro stesso;

Valutato opportuno per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, sulla base di quanto sopra evidenziato, procedere con l'espletamento di una gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con più operatori, con possibilità di rilancio competitivo;

Considerato che tale strumento risulta preferibile rispetto a quello dell'accordo quadro con un solo fornitore, in quanto consente all'Amministrazione di ottenere il miglior prezzo per ciascuno dei beni facenti parte della categoria merceologica di riferimento, mediante la richiesta di quotazione dei singoli prodotti in listino e individuando così, per ciascuno di essi, il fornitore in grado di proporre il prezzo più conveniente (contrariamente a quanto avviene nell'ipotesi dell'accordo quadro con un unico fornitore, nel quale viene preso in considerazione, ai fini dell'aggiudicazione, il maggior ribasso medio unico riferito al complesso dei prodotti facenti parte del contratto);

Considerato, altresì, che, in relazione al tipo di fornitura in esame, l'accordo quadro con più operatori con rilancio competitivo presenta maggiori vantaggi, in quanto in questo modo le singole strutture ordinanti possono, per ogni singolo ordinativo di

fornitura, valutare l'attivazione di una nuova procedura competitiva al fine di ottenere miglioramenti tecnici e/o economici;

Dato atto che il valore complessivo del contratto pari ad € 300.000,00 IVA esclusa, presunto e non garantito, rappresenta l'importo massimo riconoscibile dalla stazione appaltante per la fornitura oggetto dell'accordo, senza obbligo alcuno di garantire l'affidamento di alcun importo minimo di fornitura;

Fatto presente che la durata dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, è determinata in tre anni e, che, comunque l'accordo quadro deve ritenersi concluso qualora il valore complessivo delle richieste di fornitura delle strutture raggiunga l'importo massimo stimato prima della scadenza della sua naturale durata; Fatto presente, altresì, che nel caso in cui il valore dell'accordo quadro non sia stato ancora esaurito, l'Ateneo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di prorogare la durata, fino ad ulteriori sei mesi, dandone comunicazione al fornitore con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine;

Considerato che in considerazione della natura dei beni oggetto della procedura, con caratteristiche standardizzate, specificate nel dettaglio nel capitolato speciale, l'aggiudicazione avverrà ricorrendo al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016;

Fatto presente che per l'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto in esame non sussiste interferenza ai sensi di legge (Legge 123/2007; art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016) e, pertanto, non sussiste per l'Ateneo l'obbligo di predisporre il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

Visto il Capitolato speciale per la fornitura di articoli di vetro per laboratori per le varie strutture dell'Ateneo, agli atti dell'Ufficio Appalti.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la programmazione biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, già approvata con apposita delibera da questo Consesso in data 26.3.2020, nella quale è inserita la fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

Preso atto della rilevazione effettuata in collaborazione con le strutture di Ateneo interessate alla fornitura di cui trattasi, anche tenuto conto dello storico degli ultimi anni, al fine di determinare la previsione di spesa che si presume necessaria per il prossimo futuro per il funzionamento delle strutture stesse;

Rilevato che, sulla base di fabbisogni evidenziati dalle diverse strutture, è stato determinato il valore complessivo del contratto, presunto e non garantito, per la fornitura triennale di materiale di vetro per laboratori, che ammonta a euro 300.000,00 oltre IVA;

Valutati favorevolmente i vantaggi derivanti dalla conclusione di un Accordo con più operatori, con possibilità di rilancio competitivo come argomentato in narrativa;

Richiamate le norme del D. Lgs. 50/2016 quanto alla procedura da adottare;

Visto il Capitolato speciale per la fornitura di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per l'affidamento della fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle strutture di Ateneo, l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più fornitori, con possibilità di rilancio competitivo, per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016;
- ❖ di approvare il Capitolato speciale relativo alla fornitura in trattazione;
- ❖ di demandare al Direttore Generale, con proprio e separato provvedimento, l'approvazione degli atti necessari all'espletamento della procedura suddetta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 63

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Fornitura centralizzata di gas tecnici puri e miscele di calibrazione per le esigenze e i consumi dei Laboratori dei vari Dipartimenti dell'Ateneo.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che, in applicazione delle recenti disposizioni di legge, l'Ateneo ha avviato un processo organizzativo e gestionale finalizzato a realizzare la progressiva centralizzazione delle spese, in modo da poter garantire il governo centrale delle procedure d'acquisto e ottenere, attraverso contratti di Ateneo, le migliori condizioni sotto il profilo contrattuale ed economico, pur restando invariata in tale ambito la competenza delle singole Strutture a procedere ai singoli ordinativi alle condizioni contrattuali predefinite dall'Amministrazione;

Considerato che l'aggregazione dei fabbisogni delle strutture e lo sviluppo di una programmazione d'Ateneo più efficace e sempre più funzionale alle esigenze consente non solo di ottenere un risparmio complessivo, ma anche di rendere efficaci e virtuose le procedure di controllo delle spese, ai sensi di legge e in base alle disposizioni emanate in materia dall'ANAC;

Condiviso l'orientamento di garantire il mantenimento degli standard di qualità finora ottenuti dal mercato, e contestualmente – attraverso il processo di aggregazione dei fabbisogni – un contenimento dei costi unitari di prodotto, tenuto conto altresì che su prodotti standard di largo utilizzo le preferenze delle Strutture rispondono a criteri omogenei;

Tenuto conto inoltre che, in applicazione delle disposizioni di legge che vietano l'artificioso frazionamento della spesa finalizzato a non superare surrettiziamente le soglie di rilevanza comunitaria, l'Ateneo ha già avviato un processo organizzativo e gestionale volto a realizzare la progressiva centralizzazione delle spese - in modo da poter garantire il governo centrale delle procedure d'acquisto e ottenere, attraverso contratti di Ateneo, le migliori condizioni sotto il profilo contrattuale ed economico;

Dato atto che, conseguentemente, con delibera del 26.3.2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, successivamente integrato dai provvedimenti di volta in volta adottati, in cui è compreso il servizio in oggetto;

Preso atto che, in collaborazione sinergica con le diverse Strutture di Ateneo interessate, è stata effettuata una rilevazione dei fabbisogni relativi alle forniture di gas tecnici puri e miscele di calibrazione, compresa la fornitura e la sostituzione delle bombole e contenitori e che nella fase di rilevazione le strutture di Ateneo, accanto a ciascun prodotto individuato nell'ambito delle suddette categorie, hanno indicato la previsione di spesa che si presume sia necessaria per il prossimo futuro per il funzionamento delle Strutture stesse;

Dato atto che il contratto avrà la durata di 36 mesi dalla stipula;

Considerata l'opportunità di prevedere la facoltà, laddove al termine dell'Accordo non sia stato esaurito l'intero importo contrattuale, di prorogare l'accordo alle stesse condizioni contrattuali per un massimo di 6 mesi;

Valutato congruo stimare in € 450.000,00, IVA esclusa, l'importo complessivo per il triennio, fermo restando che gli importi dei singoli ordinativi di spesa, in coerenza e nei limiti massimi previsti dall'Accordo Quadro, saranno imputati alle competenti voci dei Budget dei singoli centri di spesa ordinanti per gli anni di competenza;

Dato atto che le università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della L. 488/99 (convenzioni CONSIP) (art. 1, c. 449. L. 296/2006 s.m.i. modificato dalla L. 228/2012, dalla L. 114/2014, dalla L. 208/2015);

Rilevato che ad oggi la fornitura in trattazione non è oggetto di alcuna convenzione CONSIP, pertanto, risulta necessario esperire un'autonoma procedura di evidenza pubblica;

Fatto presente che l'approvvigionamento di materiali può essere effettuato adottando diverse soluzioni procedurali, tenendo conto che si tratta di importi stimati superiori alla soglia di rilevanza comunitaria (euro 214.000,00);

Considerato che le soluzioni procedurali esperibili sono le seguenti:

A. Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, con sottoscrizione di un contratto d'appalto con il fornitore vincitore della gara.

La procedura di gara in argomento è quella di tipo tradizionale. Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta al bando di indizione della gara e, una volta intervenuta l'aggiudicazione, verrà sottoscritto un contratto d'appalto con l'operatore economico risultato aggiudicatario. Tale procedura risulta vantaggiosa sia in termini di celerità che di economicità, anche procedurale, in caso di approvvigionamenti una tantum, in cui cioè la fornitura viene effettuata a corpo, in un'unica soluzione. Risulta, invece, poco pratica e funzionale nel caso di consegne ripartite su scala annuale e rivolte a una clientela diversificata (Amministrazione, Dipartimenti, ecc.) e con esigenze differenti e propense ad ottenere una certa elasticità di prodotto;

B. Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 per la conclusione di un accordo quadro.

È possibile altresì avviare una procedura di gara mediante un bando istitutivo di un accordo quadro, definito dall'art. 3, comma 1 lett. iii), del D.lgs. n. 50/2016 come "l'accordo concluso con uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire i prezzi, le quantità previste e le condizioni di fornitura durante un determinato periodo di tempo". A norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, un accordo quadro può essere concluso con un solo operatore o con più operatori.

Nel primo caso, gli affidamenti specifici basati sull'accordo quadro sono aggiudicati, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, con la possibilità per l'Amministrazione aggiudicatrice di consultare l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendo di completare, se necessario, la propria offerta.

Nel secondo caso, ossia quello di un accordo quadro concluso con una pluralità di operatori economici, ciascun accordo è sottoscritto con più operatori e la stipulazione dei singoli contratti attuativi può avvenire previa o senza apertura di un successivo, nuovo confronto competitivo. L'ipotesi di accordo quadro con più fornitori senza rilancio competitivo è percorribile se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture oggetto d'appalto, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo stesso effettuerà la prestazione; tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'ipotesi di accordo quadro con più fornitori con rilancio competitivo prevede che l'aggiudicazione dei singoli contratti attuativi può essere preceduta dalla riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, quando questo non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. Il vantaggio che deriva dalla conclusione di un accordo quadro sta nel notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto sarebbe sufficiente attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo indicando semplicemente i quantitativi richiesti, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'accordo quadro stesso;

Valutato opportuno per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, sulla base di quanto sopra evidenziato, procedere con l'espletamento di una gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con più operatori, con possibilità di rilancio competitivo;

Ritenuto opportuno utilizzare, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, lo strumento dell'Accordo Quadro con una pluralità di operatori economici e segnatamente con n. 4 operatori, al fine di garantire uniformemente per tutte le Strutture le migliori condizioni economiche di approvvigionamento e la più efficiente gestione degli ordini;

Considerato inoltre che il vantaggio derivante dalla conclusione di un Accordo Quadro sta nel notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto è sufficiente attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo indicando semplicemente i quantitativi richiesti, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'Accordo Quadro stesso;

Ricordato, in particolare, che l'Accordo Quadro, definito dall'art. 3, comma 1 lett. iii), del D.lgs. n. 50/2016 come "l'accordo concluso con uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire i prezzi, le quantità previste e le condizioni di fornitura durante un determinato periodo di tempo", quando concluso con una pluralità di operatori, può avvenire con apertura di un successivo, nuovo confronto competitivo in cui si prevede che l'aggiudicazione dei singoli contratti attuativi è preceduta dalla riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro;

Considerato che tale strumento risulta preferibile rispetto a quello dell'Accordo Quadro con un solo fornitore, in quanto consente all'Amministrazione di ottenere il miglior prezzo per ciascuno dei beni mediante la richiesta di quotazione dei singoli prodotti in listino e individuando così, per ciascuno di essi, il fornitore in grado di proporre il prezzo più conveniente (contrariamente a quanto avviene nell'ipotesi dell'Accordo Quadro con un unico fornitore, nel quale viene preso in considerazione, ai fini dell'aggiudicazione, il maggior ribasso medio riferito al complesso dei prodotti facenti parte del lotto stesso);

Ritenuto, allo scopo, di prevedere un meccanismo in forza del quale il Punto Ordinate potrà affidare il singolo ordinativo, a proprio insindacabile giudizio, all'operatore in graduatoria che risulti aver offerto il miglior prezzo per l'intero paniere di prodotti oggetto dell'ordine stesso oppure (scorporando l'ordine in più ordini distinti per singolo prodotto) all'operatore in graduatoria che risulti aver offerto il miglior prezzo per lo specifico prodotto, svolgendo a tal fine una sub procedura di rilancio competitivo;

Considerato che l'Accordo Quadro in questione non comporta alcun costo minimo per l'Ateneo e che, a fronte di una durata determinata in tre anni, comunque l'accordo quadro deve ritenersi concluso qualora il valore complessivo delle richieste di fornitura delle strutture raggiunga l'importo massimo stimato prima della scadenza della sua naturale durata;

Fatto presente, altresì, che nel caso in cui il valore dell'accordo quadro non sia stato ancora esaurito, l'Ateneo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di prorogare la durata, fino ad ulteriori sei mesi, dandone comunicazione al fornitore con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine

Considerato, inoltre, che la peculiare configurazione dell'Accordo Quadro non rende necessario elaborare preliminarmente il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

Tenuto conto che sulla base dell'importo stimato della fornitura, superiore alla soglia comunitaria come determinata dall'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, si rende necessario procedere mediante procedura aperta da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

Visto il Capitolato Speciale agli atti dell'Ufficio Appalti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la programmazione biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, già approvata con apposita delibera da questo Consesso in data 26.3.2020;

Preso atto del fabbisogno totale come manifestato dalle Strutture dell'Ateneo interessate;

Rilevato che, sulla base di fabbisogni evidenziati dalle diverse strutture, è stato determinato il valore complessivo del contratto, presunto e non garantito, per la fornitura triennale in trattazione, che ammonta a euro 450.000,00 oltre IVA;

Condivisa la determinazione per cui, in virtù della particolare configurazione dell'Accordo Quadro che si intende stipulare, i singoli ordini saranno effettuati dalle singole Strutture, dando atto che gli importi, in coerenza e nei limiti massimi previsti dall'Accordo Quadro, saranno imputati alle competenti voci dei Budget dei centri di spesa ordinanti per gli anni di competenza;

Valutati favorevolmente i vantaggi derivanti dalla conclusione di un Accordo quadro con quattro operatori economici come argomentati in narrativa;

Richiamate le norme del D. Lgs. 50/2016 quanto alla procedura da adottare;

Visto il Capitolato speciale agli atti dell'Ufficio Appalti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'affidamento della fornitura centralizzata triennale di gas tecnici puri e miscele di calibrazione, compresa la fornitura e la sostituzione delle bombole e contenitori, per le esigenze e i consumi dei laboratori dei vari Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia mediante ricorso alla procedura

aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro con quattro operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016;

- ❖ di approvare il Capitolato speciale relativo al servizio in trattazione;
- ❖ di demandare al Direttore Generale, con proprio e separato provvedimento, l'approvazione degli atti necessari all'espletamento della procedura suddetta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 64

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 2 (sub lett. O)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Proposta di attivazione dello *spin off* Accademico "MUL.TY. ASSET-LAB srl": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Vivolo

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca- Ufficio ILO e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 2052 del 30/10/2020, ed in particolare l'art. 1, comma 3, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di attivazione dello *spin off* "MUL.TY. ASSET-LAB srl", trasmessa con nota prot. entrata n. 5098 del 21/01/2021 (allegata al presente verbale sub lett. O1), per farne parte integrante e sostanziale) ed integrata con nota del 08/02/2021 (acquisita al prot. entrata n. 21868 del 09/02/2021 e allegata al presente verbale sub lett. n. O2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente la Prof.ssa Iliaria Venanzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata denominata "MUL.TY. ASSET-LAB srl" con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: *"attività mirate alla realizzazione di modelli e prototipi da utilizzare per prove sperimentali, finalizzate allo studio della risposta di strutture e componenti strutturali nei confronti di varie azioni (azioni statiche, vento, terremoto, incendio, vibrazioni ambientali, fatica)", riferibile al settore di attività "Servizi alle imprese. Supporto al mondo della progettazione, dell'industria tecnologica e della ricerca. Collaudi e analisi tecniche di prodotti"* (Classificazione Ateco);
3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Prof.ssa Iliaria Venanzi (Professore Associato dell'Università degli Studi di Perugia) – 31,00%; Dott. Rizzo Fabio (RTD-a presso l'Università degli Studi "G.

d'Annunzio" Chieti-Pescara/libero professionista) – 31,00%; Prof. Filippo Ubertini (Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Perugia) - 23,00%; Dott. Garcia Macias Enrique (Dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia) - 10,00%; Sig. Filippo Scena (privato, titolare della società Società Imprinting srl di Pescara) - 5,00%;

4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. il non utilizzo di strutture dell'Ateneo;
6. il ruolo di Proponente Spin-off, Socio, Membro del Consiglio di Amministrazione, Progettazione dei modelli sperimentali; Progettazione e gestione delle fasi operative di esecuzione dei modelli; Proposte per finanziamenti R&S; Proposte progetti di ricerca; Interfaccia con Clienti; Promozione, svolto dalla Prof.ssa Venanzi, con un impegno orario presunto di n. 150 ore uomo/anno; il ruolo di Membro del Consiglio di Amministrazione; progettazione dei modelli sperimentali; progettazione e gestione delle fasi operative di esecuzione dei modelli; proposte per finanziamenti R&S; interfaccia con clienti; promozione, svolto dal Prof. Ubertini, con un impegno orario presunto di n. 100 ore/anno;
7. la seguente composizione del CDA societario:
 - Ilaria Venanzi
 - Fabio Rizzo
 - Filippo Ubertini
8. le seguenti autorizzazioni individuali:
 - Dott. Garcia Macias Enrique – autorizzazione del Responsabile Scientifico del Dottorato di Ricerca; autorizzazione del Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca in "CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING";

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 04/02/2021, è stata esaminata la Proposta di attivazione della costituenda *spin off* "MUL.TY. ASSET-LAB srl", corredata del Business Plan, ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione, subordinatamente all'acquisizione delle ulteriori informazioni di cui all'allegato sub lett. O2), ad integrazione della Proposta di attivazione, valutate per le vie brevi dalla Commissione in data 08/02/2021 e ritenute esaustive;

Preso atto che il periodo di incubazione ed il conseguente *status* di Spin Off ammesso ai servizi di incubazione è riconosciuto, per le costituende società, a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data della

presente delibera, pena la decadenza di tutte le autorizzazioni rilasciate dal Consiglio di Amministrazione e del conseguente *status* di Spin off;

Considerato, altresì, che agli *spin off* Accademici può essere concessa, dal Consiglio di Amministrazione, la licenza non esclusiva del marchio "Spin Off dell'Università degli Studi di Perugia" sulla base di un apposito contratto, della durata iniziale di tre anni, che, per le costituende società, decorrono dalla data di costituzione dello Spin Off, in accordo con quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Vista la delibera del Senato Accademico del 23/02/2021, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*.

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Accreditamento dello *spin off* "MUL.TY. ASSET-LAB srl", trasmessa con nota prot. entrata n. 5098 del 21/01/2021 (allegata al presente verbale sub lett. O1), per farne parte integrante e sostanziale) ed integrata con nota del 08/02/2021 (acquisita al prot. entrata n. 21868 del 09/02/2021 e allegata al presente verbale sub lett. O2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente la Prof.ssa Ilaria Venanzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale; Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione *spin off* in data 04/02/2021 e 08/02/2021 e dal Senato Accademico in data 23/02/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, l'attivazione dello *spin off* accademico "MUL.TY. ASSET-LAB srl", secondo quanto indicato nella Proposta di attivazione, trasmessa con nota prot. entrata n. 5098 del 21/01/2021 (allegata al presente verbale sub lett. O1), per farne parte integrante e sostanziale) ed integrata con nota del 08/02/2021 (acquisita al prot. entrata n. 21868 del 09/02/2021 e allegata al presente verbale sub lett. O2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente la Prof.ssa Ilaria Venanzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, decorrenti dalla data di costituzione della società, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione al proponente della *spin off*, invitando espressamente la medesima al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo agli artt. 12 - "Incubazione", 13 - "Obblighi dello *spin off*" e 17 - "Disposizioni finali e transitorie".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 65

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Proposta di cessione del trovato dal titolo: "Trasduttore di vibrazioni passivo integrabile in trasponder senza fili": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Vivolo

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca - Ufficio ILO e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);
Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi all'invenzione, dal titolo "Trasduttore di vibrazioni passivo integrabile in trasponder senza fili", presentata in data 26/01/2021, prot. in arrivo n. 6250, di cui sono inventori la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Considerato che, come riportato al punto 9 della Proposta di cessione, gli autori dell'invenzione di cui trattasi detengono una quota di titolarità complessivamente pari al 100% e hanno sviluppato il trovato al di fuori di specifici progetti di ricerca;

Considerato, altresì, che la Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, supportata dal membro esperto nominato con DR n. 130/2021 ai sensi dell'art. 13.4 del vigente Regolamento d'Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, in data 04/02/2021, ha espresso parere favorevole in merito all'acquisizione dei diritti sull'invenzione detenuti dagli inventori e al deposito di una domanda di brevetto italiana, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni alla Proposta di Cessione suggerite dall'esperto;

Preso atto che con nota prot. n. 31133 del 15/02/2021 gli inventori hanno trasmesso la Proposta di Cessione integrata (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*) tenendo conto delle indicazioni fornite dall'esperto e che la Commissione, consultata per le vie brevi, ha valutato esaustive le modifiche apportate alla Proposta suddetta;

Tenuto conto che, attualmente, non vi è alcun contatto in corso con società già presenti sul mercato, potenzialmente interessate al trovato, anche se lo Spin Off Luna Geber Engineering srl, come dichiarato per le vie brevi, sarebbe fortemente interessato a negoziare una licenza d'uso del trovato di cui trattasi;

Tenuto conto, altresì, che gli inventori sono coinvolti in un progetto europeo H2020 ECSEL IA, "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM), i cui membri si sono dimostrati interessati all'utilizzo di sensori di pressione passivi per applicazioni industriali, quali quelli oggetto del trovato in parola;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Tenuto conto, infine, che le spese, a carico dell'Università, per il deposito della domanda di brevetto in oggetto ammontano al massimo ad Euro 1.856,10, iva inclusa ove dovuta (*di cui: Euro 1.505,00 per competenze; Euro 20,00 per tasse e bolli; Euro 331,10 per IVA al 22% su competenze*).

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi all'invenzione, dal titolo "*Trasduttore di vibrazioni passivo integrabile in transponder senza fili*", presentata in data 26/01/2021, prot. in arrivo n. 6250, e successivamente integrata come da nota prot. in arrivo n. 31133 del 15/02/2021, di cui sono inventori la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 04/02/2021, in merito all'acquisizione dei diritti sul trovato detenuti dagli inventori e al deposito di una domanda di brevetto in Italia;

Tenuto conto del potenziale interesse dello Spin Off Luna Geber Engineering srl per il del trovato di cui trattasi e del coinvolgimento degli inventori nel progetto europeo H2020 ECSEL IA, "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM);

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Condivisa l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di acquisire la titolarità dei diritti sul trovato di cui trattasi e di procedere con la conseguente registrazione di una domanda di brevetto italiana;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di accettare la Proposta di cessione della titolarità dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "*Trasduttore di vibrazioni passivo integrabile in transponder senza fili*", presentata in data 26/01/2021, prot. in arrivo n. 6250, e successivamente integrata come da nota prot. in arrivo n. 31133 del 15/02/2021, di cui sono inventori la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e sviluppata in autonomia dagli inventori dell'Università degli Studi di Perugia (*copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O. e Terza Missione*);
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del contratto di cessione con la Dott.ssa Valentina Palazzi, il Prof. Luca Roselli, il Prof. Paolo Mezzanotte, il Dott. Federico Alimenti;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato a nome dell'Ateneo, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi;
- ❖ di autorizzare il costo di deposito della domanda di brevetto nazionale relativa al trovato in oggetto, pari ad un importo massimo di Euro 1.856,10 iva inclusa (*di cui: Euro 1.505,00 per competenze; Euro 20,00 per tasse e bolli; Euro 331,10 per IVA al 22% su competenze*) a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per

brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR- CO.FOG. MP. M1. P2. 04. 8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, per il quale si chiede la registrazione di una Scrittura di Vincolo;

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti al deposito della domanda di brevetto a tutela del trovato di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 66

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Misura 16.7.1 del PSR Umbria. Presentazione domanda di sostegno progetto "MARTANI BIKE DISTRICT": determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>
--

<i>Ufficio istruttore – Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca. Ufficio ILO e Terza Missione</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto che la Regione Umbria, nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria" (PSR) 2014-2020, con D.D. n. 5521 del 25/06/2020, successivamente modificato con D.D. n. 7723 del 03/09/2020, con D.D. n. 11229 del 30/11/2020 e con D.D. n. 779 del 27/01/2021, ha approvato il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Sottomisura 16.7 – Intervento 16.7.1 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo";

Visto il D.R. n. 2407 del 29/12/2020 con il quale l'Università degli Studi di Perugia ha manifestato l'interesse a partecipare al partenariato proponente la proposta progettuale "**MARTANI BIKE DISTRICT**", per il tramite del Dipartimento di Economia, del Dipartimento di Matematica e Informatica e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, da presentare a valere sulla Focus Area 6B, di cui è Capofila il Comune di Bettona;

Considerato che, i Dipartimenti coinvolti, con i seguenti Decreti Direttoriali:

- DD n. 2 del 27/01/2021 del Dipartimento di Economia,
- DD n. 4 del 27/01/2021 del Dipartimento di Matematica e Informatica,
- DD n. 37 del 26/01/2021 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

hanno approvato la presentazione, a valere sul Bando della Regione Umbria di cui alla D.D. n. 5521 del 25/06/2020 e ss.mm.ii., della proposta progettuale "**MARTANI BIKE DISTRICT**", la cui scadenza è fissata al 18/02/2021, il cui budget complessivo è pari ad euro 204.000,00, di cui la quota di spettanza dell'Università degli Studi di Perugia è stimata in euro 92.747,00, così ripartita:

- Dipartimento di Economia: borse di studio euro 2.000,00, spese per servizi euro 34.000,00;
- Dipartimento di Matematica e Informatica: borse di studio euro 2.000,00, acquisto software euro 25.000,00;
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia: borse di studio euro 20.000,00, acquisto software e attrezzature euro 9.747,00,

e il cui partenariato è rappresentato dai seguenti soggetti:

- Comune di Bettona (Capofila)

- Comune di Deruta
- Comune di Torgiano
- Comune di Collazzone
- ASD Bettona MTB
- UNIVERSITA' degli STUDI di PERUGIA (Dipartimento di Economia, del Dipartimento di Matematica e Informatica e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia);

Considerato che, ai fini del perfezionamento della procedura di presentazione delle domande di sostegno, entro il richiamato termine del 18/02/2021, dovrà essere trasmessa alla Regione Umbria, da parte del Comune capofila, la seguente documentazione:

- Scheda progettuale definitiva;
- Atto di impegno a costituirsi in ATI/ATS/Consorzio/Associazione riconosciuta, nel caso in cui il partenariato non sia ancora formalmente costituito, con conferimento di mandato a presentare la Domanda al Comune Capofila;
- Atto deliberativo di ciascun Ente Pubblico, che dispone l'adesione al partenariato;
- Elaborato cartografico con indicazione dell'area interessata dal progetto e relativa superficie (per il criterio di selezione "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali");
- Dichiarazione "de minimis";
- Dichiarazione di Affidabilità del richiedente;

Considerato che il Magnifico Rettore ha proceduto, per ragioni di urgenza, alla sottoscrizione della documentazione necessaria alla presentazione delle suddette proposte progettuali, facendo propri i citati atti adottati dal Dipartimento di Economia, dal Dipartimento di Matematica e Informatica e dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia; Ritenuto necessario procedere sin da ora, per il Progetto "**MARTANI BIKE DISTRICT**", all'approvazione della costituzione in ATS del partenariato di presentazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi; Ritenuto, invece, non necessario procedere sin da ora all'eventuale assunzione delle scritture di vincolo, a valere sul Bilancio unico del corrente esercizio, delle quote di competenza dell'Università degli Studi di Perugia in relazione alle proposte progettuali suddette, in quanto, sono aleatori gli importi dei finanziamenti richiesti dall'Università in fase di presentazione delle proposte progettuali, che potrebbero non coincidere con i costi che saranno effettivamente ammessi a finanziamento da parte della Regione Umbria all'esito della valutazione delle istanze presentate a valere sulla Sottomisura in oggetto; Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 23/02/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il Bando relativo alla Misura 16.7.1 del PSR Umbria, di cui alla D.D. n. 5521 del 25/06/2020 e ss.mm.ii.;

Visto il D.R. n. 2407 del 29/12/2020 con il quale l'Università degli Studi di Perugia ha manifestato l'interesse a partecipare, in qualità di partner, per il tramite delle proprie strutture interne di ricerca, al partenariato proponente la proposta progettuale **"MARTANI BIKE DISTRICT"**;

Visti i D.D. n. 2 del 27/01/2021 del Dipartimento di Economia, n. 4 del 27/01/2021 del Dipartimento di Matematica e Informatica e n. 37 del 26/01/2021 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con i quali le strutture coinvolte hanno approvato la presentazione, a valere sul Bando della Regione Umbria di cui alla D.D. n. 5521 del 25/06/2020 e ss.mm.ii., della proposta progettuale **"MARTANI BIKE DISTRICT"**, di cui è Capofila il Comune di Bettona;

Preso atto che il Magnifico Rettore ha proceduto, per ragioni di urgenza, alla sottoscrizione della documentazione necessaria alla presentazione della suddetta proposta progettuale, facendo propri i citati atti dipartimentali;

Condivisa la necessità di procedere, per il Progetto **"MARTANI BIKE DISTRICT"**, all'approvazione della costituzione in ATS del partenariato di presentazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi; all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, sin da ora, la costituzione, in Associazione Temporanea di Scopo, del partenariato relativo al Progetto **"MARTANI BIKE DISTRICT"**, qualora la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 67

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Designazione componenti Commissione di Ateneo per l' A.A. 2020/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell'art. 1, comma 629, della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo"

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali, in attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010, dell'art. 1, comma 629 della Legge 205/2017 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, come modificato, da ultimo, dal Senato Accademico nella seduta del 26.1.2021, su cui ha reso parere il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.1.2021, ed emanato con D.R. 113 del 28.01.2021;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 26 gennaio 2021, ha deliberato: "di approvare il Bando per l'A.A. 2020/2021 " e " di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";

Preso atto che con D.R. n. 115 del 1.02.2021 è stato emanato il Bando di cui sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Dato atto che, all'esito della ricognizione operata dalla Ripartizione del Personale dei professori ordinari legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'A.A. 2020/2021, emerge che nell'ambito di coloro che non risultano coinvolti nella procedura in oggetto vi sono i professori ordinari Prof.ssa Loredana LATTERINI, Prof. Pietro BURRASCANO, Prof.ssa Floriana FALCINELLI, Prof. Gian Luca GRASSIGLI, Prof.ssa Maria Cristina PINOTTI, Prof.ssa Cristina MECUCCI.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O., in particolare gli artt. 6, comma 14, e 8;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, in attuazione degli artt. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, come modificato, da ultimo, dal Senato Accademico nella seduta del 26.01.2021, su cui ha reso parere il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, ed emanato con D.R. 113 del 28.01.2021;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 26 gennaio 2021,

ha deliberato: *"di approvare il Bando per l'A.A. 2020/2021 " e " di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto,";*

Preso atto che con D.R. 115 del 1.02.2021 è stato emanato il Bando di cui sopra;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento in oggetto il Consiglio di Amministrazione è chiamato a designare i tre membri effettivi ed i tre supplenti della Commissione di Ateneo competente a valutare eventuali istanze di revisione della valutazione operata dai Dipartimenti circa la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione della classe stipendiale successiva;

Considerato che componenti della Commissione di Ateneo suddetta possono essere professori ordinari scelti tra docenti dell'Ateneo non coinvolti nella procedura di valutazione;

Dato atto che, all'esito della ricognizione operata dalla Ripartizione del Personale dei professori ordinari legittimati a partecipare alla procedura di valutazione per l'A.A. 2020/2021, emerge che nell'ambito di coloro che non risultano coinvolti nella procedura in oggetto vi sono i professori ordinari Prof.ssa Loredana LATTERINI, Prof. Pietro BURRASCANO, Prof.ssa Floriana FALCINELLI, Prof. Gian Luca GRASSIGLI, Prof.ssa Maria Cristina PINOTTI, Prof.ssa Cristina MECUCCI;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare, quali componenti effettivi e componenti supplenti della Commissione di Ateneo per l'A.A. 2020/2021 i seguenti professori di I fascia, non coinvolti nella procedura di valutazione:

Prof.ssa Loredana LATTERINI, componente effettivo,
 Prof. Pietro BURRASCANO, componente effettivo,
 Prof.ssa Floriana FALCINELLI, componente effettivo,
 Prof. Gian Luca GRASSIGLI, componente supplente,
 Prof.ssa Maria Cristina PINOTTI, componente supplente,
 Prof.ssa Cristina MECUCCI, componente supplente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 68

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 169 del 09.02.2021** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- **D.R. n. 179 del 10.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020/2021;
- **D.R. n. 205 del 12.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione ed emanazione del Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 22.02.2021, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 169;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 169 del 09.02.2021** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- **D.R. n. 179 del 10.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020/2021;
- **D.R. n. 205 del 12.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione ed emanazione del Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente informa il Consiglio che è stata ereditata una controversia, insorta nel 2015, che si è risolta transattivamente.

La settimana scorsa è stato firmato dal docente l'accordo transattivo per il tramite dell'Avvocatura dello Stato e che sarà sua cura presentare al Consiglio l'esito finale del contenzioso a seguito della firma che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.



Delibera n. 69

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 –SC 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale – Dipartimento di Fisica e Geologia - autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge

30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 28 gennaio 2021 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 15680 del 03.02.2021, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Prof.ssa Claudia Cecchi, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Studio dei decadimenti rari del mesone B e sviluppo di un sistema di lettura dei cristalli di puro CsI del calorimetro elettromagnetico per l'esperimento Belle II a SuperKEKB"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/01 un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi per il 50% derivanti da apposita Convenzione sottoscritta in forma digitale in data 05.02.2021 dal Dipartimento di Fisica e Geologia e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per il cofinanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato SSD FIS/01 e per il restante 50% su fondi derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'Università degli studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. del 28.01.2021 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato decretato:

"- di autorizzare, a seguito del relativo trasferimento interno per € 81.240,25 dal PJRVDIPINFN e del reincameramento di questa somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), le conseguenti variazioni:

Ricavi: ca.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi

programma: con enti di ricerca

UA.PG.DFIG Progetto RICTDINFNCECCHI +€ 81.240,25

CA.03.05.01.09.01 "trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DFIG Progetto RICTDINFNCECCHI +€ 81.240,25

TOTALE +€ 162.480,50

Costi:

*CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale
ricercatore a tempo determinato"*

UA.PG.DFIG Progetto RICTDINFNCECCHI +€ 162.480,50

TOTALE +€ 162.480,50

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare il pagamento della somma di € 162.480,50 prevista per il Ricercatore a Tempo Definito direttamente sul PJ RICTDINFNCECCHI della UA.PF.DFIG.;"

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;
Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 28 gennaio 2021 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 23.02.2021;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 28 gennaio 2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre

anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Studio dei decadimenti rari del mesone B e sviluppo di un sistema di lettura dei cristalli di puro CsI del calorimetro elettromagnetico per l’esperienza Belle II a SuperKEKB*”, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 2/2021 del 28.01.2021, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 162.480,50	<i>PJ RICTDINFNCECCHI</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 70

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 32) Oggetto: Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica - Dipartimento di Ingegneria - autorizzazione.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati

sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria con delibera del 27.01.2021 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 7948 del 28.01.2021 all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Paolo Valigi, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ING-INF/04 un numero massimo di ore annue pari a 80 ore.

- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi del progetto HyPeRT per euro 100.000,00 e fondi del progetto Smart Road/ENEA per euro 62.480,50;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 2/2021 del 27.01.2021 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato decretato:

"1) che la copertura finanziaria per il costo per il suddetto posto da ricercatore TD pari ad 162.480,50 (centosessantaduequattrocentottanta/50) graverà:

per € 100.000,00 (centomila) su risorse derivanti dal finanziamento del Progetto di Ricerca PJ:UAPGDING.HIPERT20PV, voce CA.03.05.01.01.10 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti", allocate nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" di cui è Responsabile Scientifico il richiedente;

per € 62.480,50 (sessantaduequattrocentottanta/50) su risorse derivanti dal Progetto di Ricerca PJ:UAPGDING.ENE20PV, voce CA.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca", allocate nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" di cui è Responsabile Scientifico il richiedente;

2) di autorizzare l'Ufficio Stipendio ai successivi pagamenti delle mensilità spettanti al vincitore del bando da ricercatore TD sopra indicato";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;
Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 27 gennaio 2021 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 23.02.2021;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 27 gennaio 2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 2/2021 del 27.01.2021, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	09/G1 ING-INF/04	Tempo pieno € 162.480,50	<i>PJ: UAPGDING.HIPERT20PV</i> (€ 100.000,00) <i>PJ: UAPGDING.ENEAS20PV</i> (€ 62.480,50)

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 71

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 33) Proposta di chiamata della Dott.ssa Camilla Caporicci su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese - Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M.168 del 9 aprile 2018 in luogo del D.M. 83 del 14 maggio 2020 – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *"Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati

all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24,

comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, nella seduta del 27.01.2021 (all. n. 1, prot. 7632 del 28.01.2021 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- 1) la proposta di chiamata della **Dott.ssa Camilla CAPORICCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese, per le esigenze del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo -, per partecipare al progetto di ricerca: "*Un nuovo sguardo sulla letteratura inglese del periodo early modern*", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1670 del 30.09.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 66 del 26.01.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD L-LIN/10;

Visto il "*Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010*", ai sensi dell'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e del D.M. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018, con cui, in relazione ai sopra citati n. 32 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, era stato tra l'altro deliberato:

"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Preso atto che questo Ateneo con decorrenza 28.12.2018 aveva assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato il Dott. Claudio Zucca, quale ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, sui fondi assegnati dal MIUR con il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010"*, ai sensi del D.M. n. 168/2018, il quale è cessato anticipatamente dal servizio in data 11.03.2020;

Considerato che l'art. 2 comma 3 del D.M. n. 168/2018 sopra citato prevede che: *"Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare entro dodici mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b)";*

Considerato che questo Ateneo con note prot. n. 13760 del 12.02.2020 e prot. n. 6933 del 27.01.2021 ha chiesto al MUR se alla cessazione del Dott. Claudio Zucca fosse applicabile in via analogica la disposizione di cui all'art. 2 – comma 3 del D.M. n. 168/2018 e se quindi le relative risorse resesi disponibili potessero essere utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di un nuovo ricercatore ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – Lett. b) – L. 240/2010, entro dodici mesi dalla relativa cessazione;

Preso atto che il MUR con nota 32044 del 15.02.2021 ha comunicato che: *"la cessazione del dott. Zucca è considerata una fattispecie ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018"*

per cui le risorse sono ritornate nelle vostre disponibilità. (omissis) Si fa presente che le suddette risorse devono essere utilizzate improrogabilmente entro la data del 11/03/2021, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018";

Considerato che, al fine di non perdere le risorse liberatesi a seguito della cessazione del Dott. Zucca ed utilizzabili improrogabilmente entro la data del 11.03.2021, risulta opportuno far gravare su di esse i costi del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Dott.ssa Camilla Caporicci anziché sulle risorse di cui al D.M. 83 del 14.05.2020;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", ai sensi dell'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e del D.M. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 18.04.2018;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la

proposta di chiamata della Dott.ssa Camilla CAPORICCI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD L-LIN/10, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che questo Ateneo con decorrenza 28.12.2018 aveva assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato il Dott. Claudio Zucca, quale ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, sui fondi assegnati dal MIUR con il "*Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*", ai sensi del D.M. n. 168/2018, il quale è cessato anticipatamente dal servizio in data 11.03.2020;

Considerato che l'art. 2 comma 3 del D.M. n. 168/2018 sopra citato prevede che: "*Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare entro dodici mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b)*";

Considerato che questo Ateneo con note prot. n. 13760 del 12.02.2020 e prot. n. 6933 del 27.01.2021 aveva chiesto al MUR se alla cessazione del Dott. Claudio Zucca fosse applicabile in via analogica la disposizione di cui all'art. 2 – comma 3 del D.M. n. 168/2018 e se quindi le relative risorse rese disponibili potessero essere utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di un nuovo ricercatore ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – Lett. b) – L. 240/2010, entro dodici mesi dalla relativa cessazione;

Preso atto che il MUR con nota 32044 del 15.02.2021 ha comunicato che: "*la cessazione del dott. Zucca è considerata una fattispecie ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018 per cui le risorse sono ritornate nelle vostre disponibilità. (omissis) Si fa presente che le suddette risorse devono essere utilizzate improrogabilmente entro la data del 11/03/2021, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018*";

Considerato che, al fine di non perdere le risorse liberatesi a seguito della cessazione del Dott. Zucca ed utilizzabili improrogabilmente entro la data del 11.03.2021, risulta opportuno far gravare su di esse i costi del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Dott.ssa Camilla Caporicci anziché sulle risorse di cui al D.M. 83 del 14.05.2020;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, nella seduta del 27.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **10.03.2021**, della **Dott.ssa Camilla CAPORICCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - **SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese**, per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Camilla CAPORICCI** allegato sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre, alla luce della nota ministeriale prot. n. 32044 del 15.02.2021, che i costi del posto di ricercatore universitario suddetto gravino integralmente sulle risorse riattribuite dal MUR a questo Ateneo, a seguito della cessazione del Dott. Claudio Zucca, come meglio specificato in premessa, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. n. 168/2018, e conseguentemente di riportarsi a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.04.2018 così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZION E IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ

Dip. di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/L1 L-LIN/10	<i>Dott.ssa Camilla Caporicci</i> Tempo Pieno € 175.862,06	10.03.2021	<i>PJ:RTD_ART10_FFO2018</i>
---	-------------------	--	------------	-----------------------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 72

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 34) Proposta di chiamata del Dott. Paolo Gorello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 05/E3 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *"Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati

all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24,

comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021 (all. n. 1, prot. 11646 del 01.02.2021 agli atti del presente verbale), ha deliberato:

- 1) la proposta di chiamata del **Dott. Paolo GORELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: "*Sviluppo di metodologie di analisi biochimiche e molecolari volte all'identificazione e alla caratterizzazione genetica di nuovi target patologici*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1747/2020 del 07.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 68 del 26.01.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD BIO/12;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Paolo GORELLO al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD BIO/12, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **10.03.2021**, del **Dott. Paolo GORELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, **SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Paolo GORELLO**, allegato sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZION E IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/E3 BIO/12	<i>Dott. Paolo GORELLO</i> Tempo Pieno € 180.149,35	10.03.2021	PJ: RTD_ART10_FFO20 21

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 73

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 35) Proposta di chiamata del Dott. Luca Rocchigiani su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *"Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati

all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24,

comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021 (all. n. 1, prot. 11644 del 01.02.2021 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- 1) la proposta di chiamata del **Dott. Luca ROCCHIGIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *"Sintesi e caratterizzazione di composti di coordinazione mono- e multi-metallici per applicazioni in processi catalitici di rilevanza per la produzione di combustibili sostenibili e rinnovabili"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1721/2020 del 06.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 67 del 26.01.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD CHIM/03;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Luca ROCCHIGIANI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD CHIM/03, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra richiamata proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **10.03.2021**, del **Dott. Luca ROCCHIGIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, **SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze

del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Luca ROCCHIGIANI**, allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	ASSUNZION E IN SERVIZIO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	03/B1 CHIM/03	<i>Dott. Luca Rocchigiani</i> Tempo Pieno € 180.149,35	10.03.2021	PJ: RTD_ART10_FFO2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 74

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 36) Proposta di chiamata del Dott. Alessandro Di Michele su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie - SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10.02.2021 (prot. n. 24823 del 10.02.2021 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione di questo consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"la proposta di chiamata del Dott. Alessandro DI MICHELE quale Ricercatore Universitario a tempo determinato, per tre anni, con regime di tempo definito per il Settore Concorsuale 03/B2 - "Fondamenti chimici delle tecnologie" - SSD CHIM/07 - "Fondamenti chimici delle tecnologie";

Visto il DPCM 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 323 del 31.12.2020;

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Alessandro DI MICHELE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie - SSD CHIM/07-Fondamenti chimici delle tecnologie, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1837 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 147 del 08.02.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Caratterizzazione meccanica e strutturale dell'HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+*". Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD CHIM/07;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 settembre 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs.

49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 23.09.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 22/2020 del 10.09.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 118.209,78, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	03/B2 CHIM/07	Tempo definito € 118.209,78	PJ: <i>EGORICTDA2020</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10.02.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 23 febbraio 2021, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro DI MICHELE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale

03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – **SSD CHIM/07 -Fondamenti chimici delle tecnologie -**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Caratterizzazione meccanica e strutturale dell’HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+*”, per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia;**

- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENT O</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>03/B2 CHIM/07</i>	<i>Tempo definito € 118.209,78 Dott. Alessandro DI MICHELE</i>	<i>PJ: EGORICTDA2020</i>

- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con il **Dott. Alessandro DI MICHELE** a decorrere dal **10 Marzo 2021** allegato sub lett. S) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 75

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni per il finanziamento del "Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome" e del posto di Professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 art. 1, comma 12, Legge 230/2005 – SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia – autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 che così stabilisce: "Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma

4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.", in particolare gli artt. 7, comma 2, e 5, comma 5;

Dato atto che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone quanto segue:

"Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;"

Dato atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione"*;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Considerato che con delibera del 26 gennaio 2021, trasmessa con nota prot. n. 13830 del 02.02.2021 (All. 1 agli atti del presente verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (All. 2 agli atti del presente verbale), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome"* e contestualmente ha individuato nel Dott. Ernesto MARANZANO, Direttore della

S.C. di Radioterapia, nonché Responsabile del Dipartimento di Oncologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni, il soggetto più idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 per la durata di tre anni a valere sul finanziamento erogato per il progetto medesimo dall'Azienda Ospedaliera per il SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto dotato di un'elevata qualificazione scientifica e professionale, soprattutto in merito all'oggetto della suddetta ricerca, così come attestato dalla Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021 (All. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che l'Azienda Ospedaliera di Terni nell'individuare il Dott. Maranzano come soggetto idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato, quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, ha, altresì, richiesto che il medesimo docente svolga attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera di Terni, previo convenzionamento, condizione questa imprescindibile per il perfezionamento dell'accordo;

Preso atto che nella proposta di progetto l'onere che l'Azienda Ospedaliera di Terni "è disponibile a sostenere può essere quantificato in € 99.504,73 (oneri esclusi), annui per un contratto di lavoro subordinato oltre ad eventuali costi aggiuntivi che si dovessero verificare per sopravvenute disposizioni normative";

Preso atto che il costo complessivo di un professore straordinario a tempo determinato - ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, anche alla luce dei recenti incrementi retributivi di cui al D.P.C.M. 13.11.2020 può essere stimato per tre anni in complessivi € 310.420,80, per il regime di impegno a tempo pieno, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che la richiesta di autorizzazione alla stipula dell'atto convenzionale avente per oggetto il finanziamento del "Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome" e la richiesta di autorizzazione alla copertura da parte del Dott. Ernesto MARANZANO del posto di professore straordinario a tempo determinato - tempo pieno - ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con la delibera sopra citata sarà integralmente finanziata con fondi esterni per una somma totale pari ad € 310.420,8 per tre anni, salvo eventuali incrementi stipendiali dovuti a nuove disposizioni normative e "nel caso di fondi individuati dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni, questi, non devono coincidere con quelli già indicati nella preintesa firmata dall'Università e Regione il 13 maggio 2013, finalizzati all'attività svolta dai medici universitari ovvero

nei vigenti Protocolli d'Intesa, né con fondi già destinati dal precedente accordo del 2006 al convenzionamento del personale universitario";

Valutata l'opportunità, anche alla luce dei rapporti intercorrenti tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni che il finanziamento sia erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione;

Vista la nota prot. 21932 del 09.02.2021, con cui il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha comunicato che il SSD da inserire nella suddetta convenzione è MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia (All. 4 agli atti del presente verbale);

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto, inoltre, che il suddetto posto, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lettera s), dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo, questo consesso è competente a deliberare *"sulle proposte di copertura dei posti di professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico"*;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative in merito vigenti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005;

Considerato che con delibera del 26 gennaio 2021, trasmessa con nota prot. n. 13830 del 02.02.2021 (All. 1 agli atti del verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (All. 2 agli atti del verbale), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome"* e

contestualmente ha individuato nel Dott. Ernesto MARANZANO, Direttore della S.C. di Radioterapia, nonché Responsabile del Dipartimento di Oncologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni, il soggetto più idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 per la durata di tre anni a valere sul finanziamento erogato per il progetto medesimo dall'Azienda Ospedaliera per il SC 06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto dotato di un'elevata qualificazione scientifica e professionale, soprattutto in merito all'oggetto della suddetta ricerca, così come attestato dalla Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021 (All. 3 agli atti del verbale);

Preso atto che l'Azienda Ospedaliera di Terni nell'individuare il Dott. Maranzano come soggetto idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato, quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, ha, altresì, richiesto che il medesimo docente svolga attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera di Terni, previo convenzionamento, condizione questa imprescindibile per il perfezionamento dell'accordo;

Preso atto che nella proposta di progetto l'onere che l'Azienda Ospedaliera di Terni "è disponibile a sostenere può essere quantificato in € 99.504,73 (oneri esclusi), annui per un contratto di lavoro subordinato oltre ad eventuali costi aggiuntivi che si dovessero verificare per sopravvenute disposizioni normative";

Preso atto che il costo complessivo di un professore straordinario a tempo determinato - ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, anche alla luce dei recenti incrementi retributivi di cui al D.P.C.M. 13.11.2020 può essere stimato per tre anni in complessivi € 310.420,80, per il regime di impegno a tempo pieno, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che la richiesta di autorizzazione alla stipula dell'atto convenzionale avente per oggetto il finanziamento del "Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome" e la richiesta di autorizzazione alla copertura da parte del Dott. Ernesto MARANZANO del posto di professore straordinario a tempo determinato - tempo pieno - ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con la delibera sopra citata sarà integralmente finanziata con fondi esterni per una somma totale pari ad € 310.420,8 per tre anni, salvo eventuali incrementi stipendiali dovuti a nuove disposizioni normative e "nel caso di fondi individuati dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni, questi, non devono coincidere con quelli già indicati nella preintesa firmata dall'Università e Regione il 13 maggio 2013, finalizzati all'attività svolta dai medici universitari ovvero

nei vigenti Protocolli d'Intesa, né con fondi già destinati dal precedente accordo del 2006 al convenzionamento del personale universitario";

Valutata l'opportunità, anche alla luce dei rapporti intercorrenti tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni che il finanziamento sia erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione;

Vista la nota prot. 21932 del 09.02.2021, con cui il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha comunicato che il SSD da inserire nella suddetta convenzione è MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia (All. 4 agli atti del verbale);

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto, inoltre, che il suddetto posto, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lettera s), dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo, questo consesso è competente a deliberare *"sulle proposte di copertura dei posti di professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico"*;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione, tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome"* e il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, con regime a tempo pieno, per il SC 06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la durata di tre anni, per un finanziamento complessivo di € 310.420,80; che saranno versati in

n.3 rate annuali anticipate, di cui la prima al momento della sottoscrizione della convenzione;

- ❖ di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali e sostanziali di cui sopravvenisse la necessità;
- ❖ di autorizzare, condizionatamente all'avvenuta sottoscrizione della sopra richiamata convenzione e conseguente all'erogazione della prima tranche di finanziamento, la copertura di un posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 – tempo pieno – per la durata di tre anni - per il SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia -, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 26 gennaio 2021, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di approvare, condizionatamente all'avvenuta erogazione della prima rata del finanziamento, la proposta di chiamare a ricoprire il sopra indicato posto il Dott. Ernesto MARANZANO, per le motivazioni esposte nella delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- ❖ di demandare al Direttore Generale l'adozione degli atti amministrativi conseguenti alla stipula della suddetta Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 76

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Modifica imputazione n. 6 posti di Professore di II fascia in attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 dal D.M. 84/2020 al D.M. 364/2019 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lettera a) del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale disponeva:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il *"costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800"*;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: *"D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"*, con il quale il Direttore Generale ha decretato: *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:*

*RICAVI**Voce COAN**CA.03.02.01.01.01**"Fondo finanziamento ordinario delle università"**UA.PG.ACEN.ATTPERSON*

+ € 218.000,00

*COSTI**Voce COAN**CA.04.08.01.01.01**"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"**UA.PG.ACEN.ATTFINANZ*

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020, è stata consolidata in sede di previsione nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale disponeva:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2020, su proposta del Senato Accademico tenutosi il 29.07.2020, ha deliberato

"1) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G 1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

- la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 1548/2020 registrata con DDG n. 142 del 24.07.2020.

- I costi inerenti gli esercizi futuri, di relativa competenza, pari ad € 218.000,00 annui, saranno previsti sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ con contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019;

2) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G 1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING- IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL- LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

-Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai

sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali, di € 447.269,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29.12.2020 e 27.01.2021, previo espletamento delle procedure ex art. 18 legge 240/2010, ha deliberato l'assunzione in servizio, a decorrere dal 1.1.2022, di n. 6 professori di II fascia i cui costi graveranno sui finanziamenti ministeriali di cui al D.M. n. 84 del 14.05.2020, così come di seguito riportati:

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Antonio FABA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Antonio FABA** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Pier Luigi GENTILI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Pier Luigi GENTILI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott. Alessia FLAMMINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Alessia FLAMMINI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Simone CASINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo

- Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone CASINI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Ciriana ORABONA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 05/G1 –Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana ORABONA** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
 - ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Raffaella BRANCIARI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Raffaella BRANCIARI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;

Preso atto che l'art.1, comma 524, l. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Dato atto che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che *“Nelle more dell'adozione di tale*

DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240". Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).";

Considerata la necessità di procedere a programmare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo con i DD.MM. 364/2019 e 84/2020, anche alla luce delle nuove disposizioni normative entrate in vigore dal 1 gennaio 2021;

Valutata l'opportunità di anticipare la presa di servizio dei n. 6 professori di II fascia, sopra richiamati, il cui reclutamento è stato originariamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.12.2020 e del 27.01.2021, a valere sulle risorse del cui al D.M. 84/2020, al fine di vedere da subito soddisfatte le incombenti esigenze didattiche e di ricerca sui relativi SSD;

Preso atto che si rende, pertanto, necessario far gravare i costi relativi alle suddette chiamate di n. 6 professori di II fascia non più a valere finanziamento ministeriale di cui al D.M. 84/2020, ma a valere sul finanziamento di cui al D.M. 364/2019;

Considerato che, per effetto di quanto da ultimo esposto, le previsioni del D.M. 364/2019 in ordine alla riserva di coprire almeno il 50% dei posti finanziabili con dette risorse mediante chiamate ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 sarebbe pienamente rispettata;

Considerato del pari che, congiuntamente, in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 potrebbe trovare piena applicazione la novellata previsione dell'art. art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, secondo cui *"Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1)...

2) *per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.* In merito alla quale la nota MUR prot. n 1131/2021, sopra richiamata, precisa che *"gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura"*;

Valutato, pertanto, necessario procedere ad autorizzare la presa di servizio dei seguenti professori di II fascia a decorrere dal 10 marzo 2021 autorizzando contestualmente che i relativi oneri, in termine di differenziale di costo ove precedentemente in servizio quali RU presso questo Ateneo, siano a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 364/2019 anziché a valere sul D.M. 84/2020;

Ricordato che la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Preso atto che:

1) il costo anno 2021 del **Prof. Antonio FABBA** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51.919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

2) il costo anno 2021 del **Prof. Pier Luigi GENTILI** è quantificato in € 13.907,64 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 44.782,54, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

3) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Alessia FLAMMINI** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

4) il costo anno 2021 del **Prof. Simone CASINI** è quantificato in € 4.151,65 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 54.538,53, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

5) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Ciriana ORABONA** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" –

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad €47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

6) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Raffaella BRANCIARI** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Visto la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale disponeva:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) *progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1) *per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

2) *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.00,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il *“costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800”;*

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: *“D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”*, con il quale il Direttore Generale ha decretato: *“di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

“Fondo finanziamento ordinario delle università”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020, è stata consolidata in sede di previsione nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale disponeva:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda

fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2020, su proposta del Senato Accademico tenutosi il 29.07.2020, ha deliberato

"1) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

<i>DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile</i>			
<i>SC</i>	<i>SSD</i>	<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>TIPOLOGIA DI CHIAMATA</i>
<i>07/G 1</i>	<i>AGR/17</i>	<i>Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali</i>	<i>chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN</i>
<i>12/H3</i>	<i>IUS/20</i>	<i>Dip. Giurisprudenza</i>	<i>chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN</i>
<i>14/B2</i>	<i>SPS/06</i>	<i>Dip. Scienze Politiche</i>	<i>chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN</i>

- la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione

annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 1548/2020 registrata con DDG n. 142 del 24.07.2020.

- I costi inerenti gli esercizi futuri, di relativa competenza, pari ad € 218.000,00 annui, saranno previsti sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ con contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019;

2) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G 1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING- IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL- LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

-Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali, di € 447.269,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione

autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29.12.2020 e 27.01.2021, previo espletamento delle procedure ex art. 18 legge 240/2010, ha deliberato l'assunzione in servizio, a decorrere dal 1.1.2022, di n. 6 professori di II fascia i cui costi graveranno sui finanziamenti ministeriali di cui al D.M. n. 84 del 14.05.2020, così come di seguito riportati:

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Antonio FABA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Antonio FABA** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Pier Luigi GENTILI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Pier Luigi GENTILI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott. Alessia FLAMMINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Alessia FLAMMINI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Simone CASINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone CASINI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Ciriana ORABONA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana ORABONA** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Raffaella BRANCIARI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Raffaella BRANCIARI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;

Preso atto che l'art.1, comma 524, l. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Dato atto che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che “Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020,

ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).";

Considerata la necessità di procedere a programmare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo con i DD.MM. 364/2019 e 84/2020, anche alla luce delle nuove disposizioni normative entrate in vigore dal 1 gennaio 2021;

Valutata l'opportunità di anticipare la presa di servizio dei n. 6 professori di II fascia, sopra richiamati, il cui reclutamento è stato originariamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.12.2020 e del 27.01.2021, a valere sulle risorse del cui al D.M. 84/2020, al fine di vedere da subito soddisfatte le incombenti esigenze didattiche e di ricerca sui relativi SSD;

Preso atto che si rende, pertanto, necessario far gravare i costi relativi alle suddette chiamate di n. 6 professori di II fascia non più a valere finanziamento ministeriale di cui al D.M. 84/2020, ma a valere sul finanziamento di cui al D.M. 364/2019;

Considerato che, per effetto di quanto da ultimo esposto, le previsioni del D.M. 364/2019 in ordine alla riserva di coprire almeno il 50% dei posti finanziabili con dette risorse mediante chiamate ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 sarebbe pienamente rispettata;

Considerato del pari che, congiuntamente, in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 potrebbe trovare piena applicazione la novellata previsione dell'art. art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, secondo cui *"Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1)...

2) *per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."* In merito alla quale la nota MUR prot. n 1131/2021, sopra richiamata, precisa che *"gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura";*

Valutato, pertanto, necessario procedere ad autorizzare la presa di servizio dei seguenti professori di II fascia a decorrere dal 10 marzo 2021 autorizzando contestualmente che

i relativi oneri, in termine di differenziale di costo ove precedentemente in servizio quali RU presso questo Ateneo, siano a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 364/2019 anziché a valere sul D.M. 84/2020;

Ricordato che la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Preso atto che:

1) il costo anno 2021 del **Prof. Antonio FABA** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51.919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

2) il costo anno 2021 del **Prof. Pier Luigi GENTILI** è quantificato in € 13.907,64 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 44.782,54, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

3) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Alessia FLAMMINI** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

4) il costo anno 2021 del **Prof. Simone CASINI** è quantificato in € 4.151,65 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 54.538,53, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

5) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Ciriana ORABONA** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad €47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo

di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

6) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Raffaella BRANCIARI** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Visto la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2021;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

a) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura dei costi dei posti relativi alle chiamate di n. 6 professori di II fascia, autorizzate con delibere di questo consesso nella seduta del 29.12.2020 e del 27.01.2021, con i finanziamenti ministeriali di cui al D.M. 364/2019 e conseguentemente:

- 1) autorizzare la presa di servizio del **Prof. Antonio FABA** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 - Elettrotecnica - S.S.D. ING-IND/31 - Elettrotecnica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo - Sede di Terni a decorrere dal 10.03.2021;
 - di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10.03.2021 nel corrente esercizio, pari ad € 6.770,70 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
 - di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 51.919,48 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su

tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

- di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;
- 2) autorizzare la presa di servizio del **Prof. Pier Luigi GENTILI** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a decorrere dal 10.03.2021;
- di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10.03.2021 nel corrente esercizio, pari ad € 13.907,64 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
 - di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 44.782,54 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

- di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;
- 3) autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Alessia FLAMMINI** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale a decorrere dal 10.03.2021;
- di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10.03.2021 nel corrente esercizio, pari ad € 11.288,58 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
 - di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 47.401,60 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia.
 - di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio

- 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;
- 4) autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone CASINI** professore di II fascia per il Settore Concorsuale – SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne a decorrere dal 10.03.2021;
- di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10.03.2021 nel corrente esercizio, pari ad € 4.151,65 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
 - di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 54.538,53 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia
 - di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;
- 5) autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana ORABONA** professore di II fascia per il Settore Concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e

Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia a decorrere dal 10.03.2021;

- di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10.03.2021 nel corrente esercizio, pari ad € 11.288,58 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;
 - di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 47.401,60 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia
 - di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;
- 6) autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Raffella BRANCIARI** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria a decorrere dal 10.03.2021;
- di autorizzare la copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10.03.2021 nel corrente esercizio, pari ad € 6.770,70 (differenziale effettivo) nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" –

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

- di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 51.919,48 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle risorse che si renderanno libere su tale voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia
- di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 72.606,40 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione annuale di € 14.800,00 (differenziale ministeriale di n. 1 passaggio da RU a PA come da D.M. n. 364/2019) a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;
- La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

DOC VARIAZIONEPREVENTIVO N° 178 DEL 09.02.2021

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021 termina alle ore 11:37.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

